

Allegato 1



BILANCIO CONSUNTIVO 2016
(01.01.2016 - 31.12.2016)

Stato Patrimoniale al 31.12.2016
Rendiconto Gestionale Anno 2016
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa

Milano, 19 aprile 2017

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

BILANCIO (Valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		AL 31/12/2016	AL 31/12/2015	Differenza	%
		Totale	Totale		
A	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
A.I	Versamenti non ancora richiamati				
A.II	Versamenti già richiamati				
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
B	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
B.I.1	Costi di Impianto e di Ampliamento				
B.I.2	Costi di sviluppo				
B.I.3	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
B.I.4	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	61.237	64.154		
B.I.5	Aviamento				
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti				
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali				
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	61.237	64.154	- 2.917	-5%
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
B.II.1	Terreni e fabbricati				
B.II.2	Impianti e macchinari				
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	323.055	420.267	97.211	-23%
B.II.4	Altri beni Materiali	650.567	531.601	118.966	22%
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	973.622	951.868	21.755	2%
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
B.III.1	Partecipazioni				
B.III.2	Crediti				
B.III.2.a	Crediti verso imprese controllate				
B.III.2.b	Crediti verso imprese collegate				
B.III.2.c	Crediti verso imprese controllanti				
B.III.2.d	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
B.III.2.d.BIS	Crediti verso altri				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	15.253	11.545	3.708	32%
	Esigibili oltre l'esercizio successivo				
B.III.3	Altri titoli	1.824.500	4.324.500	2.500.000	-58%
B.III.4	Strumenti finanziari derivati attivi				
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.839.753	4.336.045	- 2.496.292	-58%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2.874.612	5.352.067	- 2.477.455	-46%
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	RIMANENZE	9.671	6.011	3.661	61%
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.671	6.011		
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione				
C.I.4	Prodotti finiti e merci				
C.I.5	Acconti				
Totale	RIMANENZE	9.671	6.011	3.661	61%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.II.1	Crediti verso clienti		135.822		269.431	-133.609 -50%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	135.822		269.431		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
C.II.2	Crediti verso imprese controllate					
C.II.3	Crediti verso imprese collegate					
C.II.4	Crediti verso controllanti (Comune di Milano)		5.126.238		2.251.719	2.874.519 128%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	5.126.238		2.251.719		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
C.II.5.	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
C.II.5 BIS	Crediti tributari		5.599		13.527	-7.929 -59%
	Crediti tributari per IRAP IRES e Imp Sost TFR	5.599		13.527		
C.II.5.TER	Imposte anticipate					
C.II.5.QUATER	Crediti verso altri		372.149		340.928	31.221 9%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	372.149		340.928		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		5.639.808		2.875.605	2.764.203 96%
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate					
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate					
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti					
C.III.3 -bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti					
C.III.4	Altre partecipazioni					
C.III.5	Strumenti finanziari derivati attivi					
C.III.6	Altri titoli					
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-		-	
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE					
C.IV.1	Depositi bancari e postali	2.427.519		2.580.474		-152.955 -6%
C.IV.2	Assegni					
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	1.854		3.801		-1.947 -51%
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE		2.429.373		2.584.275	- 154.903 -6%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			8.078.852		5.465.891	2.612.961 48%
D	RATEI E RISCONTI	51.470		70.961		
TOTALE RATEI E RISCONTI			51.470		70.961	- 19.491 -27%
TOTALE ATTIVO			11.004.934		10.888.918	116.015 1%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

PASSIVO	AL 31/12/2016		AL 31/12/2015		Differenza	%
	Parziali	Totali	Parziali	Totali		
A	PATRIMONIO NETTO					
A.I	51.646		51.646		0	0%
A.II						
A.III						
A.IV						
A.V	500.575		562.981		-62.407	-11%
A.VI						
	1.034.859		1.016.022		18.837	2%
	1.339.639		1.176.978		162.661	14%
A.VII						
A.VIII						
A.IX	10.303		2.193		8.110	370%
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.937.021		2.809.820	127.201	5%
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI					
B.1						
B.2						
B.3						
B.4		710.054		926.672	-216.618	-23%
B.4.a	298.788		401.477		-102.689	-26%
B.4.c	164.848		95.000		69.848	74%
B.4.d	57.940		56.520		1.420	3%
B.4.e	127.808		254.539		-126.730	-50%
B.4.f	60.670		119.137		-58.467	-49%
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		710.054		926.672	-216.618	-23%
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
		1.347.202		1.410.938	-63.736	-5%
D	DEBITI					
D.1						
D.2						
D.3						
D.4						
D.5		156.371			156.371	100%
	156.371					
D.6		205.253		140.788	64.465	46%
	205.253		140.788			
D.7		1.183.035		1.364.693	-181.659	-13%
	1.183.035		1.364.693			
D.8						
D.9						
D.10						
D.11						
D.11-Bis		6.190		9.151	-2.961	-32%
	6.190		9.151			
D.12		194.101		197.961	-3.859	-2%
	194.101		197.961			
D.13		427.350		402.390	24.960	6%
	427.350		402.390			
D.14		1.528.264		1.396.875	131.389	9%
	1.525.764		1.394.375			
	2.500		2.500			
TOTALE DEBITI		3.700.565		3.511.858	188.707	5%
E	RATEI E RISCONTI					
TOTALE RATEI E RISCONTI		2.310.092		2.229.630	80.462	4%
TOTALE PASSIVO		11.004.934		10.888.918	116.015	1%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

RENDICONTO GESTIONALE		Anno 2016	Anno 2015	Differenza	%
		Totali	Totali		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	318.521	614.351	-295.830	-48%
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A.5	Altri ricavi e proventi	17.744.931	16.660.300	1.084.630	7%
	Contributi in conto esercizio	12.916.605	12.034.670	881.934	7%
	Altri ricavi e proventi	3.664.815	3.639.954	24.860	1%
	Utilizzo fondi	1.163.512	985.676	177.836	18%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		18.063.452	17.274.652	788.800	5%
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	140.308	138.340	1.967	1%
B.7	Costi per servizi	5.397.883	4.814.960	582.922	12%
B.8	Costi per godimento beni di terzi	20.680	90.297	-69.617	-77%
B.9	Costi per il personale	9.478.947	9.103.498	375.449	4%
B.9.a	Salari e stipendi	6.992.993	6.699.996	292.997	4%
B.9.b	Oneri sociali	1.825.423	1.775.851	49.572	3%
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	450.497	459.894	-9.397	-2%
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili				
B.9.e	Altri costi per il personale	210.034	167.757	42.277	25%
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	749.952	635.825	114.126	18%
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.826	60.178	-29.352	-49%
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	703.292	554.003	149.290	27%
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.833	21.645	-5.812	-27%
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.661	1.545	2.116	137%
B.12	Accantonamenti per rischi diversi	-	-	0	
B.13	Altri accantonamenti	1.597.621	1.753.468	-155.847	-9%
	Accantonamento Fondi rischi e oneri futuri	344.612	348.896	-4.284	-1%
	Accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti	1.253.009	1.404.572	-151.563	-11%
B.14	Oneri diversi di gestione	343.108	440.063	-96.954	-22%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		17.732.159	16.977.996	754.162	4%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		331.293	296.655	34.638	12%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15	Proventi da partecipazioni				
C.16	Altri proventi finanziari	17.814	27.412	-9.598	-35%
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni				
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante				
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate				
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate				
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti				
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
C.16.d.5	Proventi diversi dai precedenti	17.814	27.412	-35.658	-57%
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-11.968	-12.624		
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate				
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate				
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti				
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-11.968	-12.624	5.284	-72%
C.17.BIS	Utile e perdita su cambi				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		5.847	14.788	8.942	-60%
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
D.18	Rivalutazioni				
D.19	Svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		337.140	311.443	25.697	8%
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	326.837	309.250	17.587	6%
	Imposte differite				
	Imposte anticipate				
23 AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		10.303	2.193	8.110	370%

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2016	2015
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE	2.584.275	1.876.354
AVANZO DELL'ESERCIZIO	10.303	2.193
AMMORTAMENTI	749.952	635.825
AUTOFINANZIAMENTO	760.255	638.019
+ VARIAZIONE FONDO TFR	(63.736)	102.945
+ VARIAZIONE F.DI RISCHI E ONERI	(216.618)	(654.103)
- VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.479.204	(1.517.087)
Variazione crediti	2.764.203	(1.633.371)
Variazione ratei e risconti attivi	(19.491)	(63.293)
Variazione rimanenze	3.661	1.545
Variazione debiti verso fornitori	(28.248)	(370.740)
Variazione acconti ricevuti	64.465	(71.243)
Variazione altri debiti operativi	152.489	66.590
Variazione ratei e risconti passivi	80.462	197.361
- VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI ANTE AMMORTAM	(1.727.503)	1.314.843
+ VARIAZIONE FONDO CONTRIBUTO C/INVESTIMENTI	18.837	76.388
+ VARIAZIONE FONDO CONTRIBUTO C/INV BENI DI TERZI	162.661	195.310
+ VARIAZIONE FONDO POTENZIAMENTO E MIGLIORIE	(64.600)	147.119
FLUSSO FINANZIARIO NETTO	(154.903)	707.921
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12	2.429.373	2.584.275
(*) Di cui investimenti monetari		
(*) Di cui denaro e valori in cassa	1.854	3.801
(*) Di cui depositi bancari e postali	2.427.519	2.580.474
TOTALE	2.429.373	2.584.275
NOTA - Tutte le variazioni sono espresse in valore assoluto	-	-

INDICE

STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	9
<i>Premessa</i>	<i>9</i>
PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO.....	11
<i>Uso di stime.....</i>	<i>13</i>
<i>Criteri generali di valutazione</i>	<i>14</i>
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>14</i>
<i>Attività finanziarie</i>	<i>16</i>
<i>Rimanenze.....</i>	<i>16</i>
<i>Crediti e debiti.....</i>	<i>16</i>
<i>Accantonamenti a Fondi.....</i>	<i>17</i>
<i>Poste rettificative.....</i>	<i>19</i>
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>20</i>
<i>Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri</i>	<i>20</i>
RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO.....	23
<i>Convenzione base</i>	<i>26</i>
<i>Convenzione CEM.....</i>	<i>29</i>
<i>Contributo straordinario.....</i>	<i>31</i>
<i>Patrimonio concesso dal Comune.....</i>	<i>31</i>
<i>Progetti per il Comune di Milano</i>	<i>35</i>
PROGETTI CON ALTRI ENTI	36
PRINCIPALI ATTIVITÀ DAL 1 GENNAIO 2016 AL 31 DICEMBRE 2016	37
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	39
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>39</i>
<i>Attivo circolante.....</i>	<i>42</i>
<i>Ratei e risconti attivi.....</i>	<i>46</i>
<i>Patrimonio netto.....</i>	<i>46</i>
<i>Fondi per rischi e oneri.....</i>	<i>49</i>
<i>Fondo di trattamento di fine rapporto.....</i>	<i>52</i>
<i>Debiti.....</i>	<i>53</i>
<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>54</i>
IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	55
<i>Beni di terzi</i>	<i>55</i>
<i>Fideiussioni.....</i>	<i>55</i>
<i>Impegni</i>	<i>55</i>
COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI	56
<i>Proventi delle attività istituzionali e contributi</i>	<i>56</i>
<i>Oneri della gestione.....</i>	<i>57</i>
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>59</i>
<i>Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.....</i>	<i>59</i>
<i>Imposte dirette</i>	<i>59</i>
<i>Risultato della gestione.....</i>	<i>60</i>

**STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO -
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

Premessa

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione (in seguito Fondazione), ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, nasce con la sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte del Sindaco e del Direttore del Settore Servizi Formativi e Diritto allo Studio del Comune di Milano in data 4 agosto 2000.

La Fondazione riunisce quattro scuole: Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado", Civica Scuola Interpreti e Traduttori "Altiero Spinelli" Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi" e Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti".

Il primo riconoscimento giuridico della Fondazione, a livello regionale, è avvenuto in data 3 ottobre 2001 (data d'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia), a cui è successivamente seguito il riconoscimento nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 e ss. del DPR 10/02/2000 n. 361, avvenuto in data 4 giugno 2003 (data di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, registro presso il quale la Fondazione è attualmente iscritta con il numero 417 della pag. 672 del vol. 2).

Con la costituzione della Fondazione, il Comune di Milano, ha voluto dare maggiore autonomia e flessibilità alle Scuole, garantendo al contempo la copertura del fabbisogno finanziario per il funzionamento di queste organizzazioni, che sono caratterizzate da capacità di autofinanziamento contenuta in quanto per il tipo di attività formativa svolta determinano esternalità positive a beneficio della società nel suo complesso con costi di funzionamento che non possono essere coperti integralmente attraverso entrate private.

Il 3 settembre 2014, nella seduta numero 6/2014, la Fondazione ha adottato un nuovo statuto che, al fine di migliorare la *governance*, ha superato la vecchia struttura dualistica composta da un consiglio di gestione e da un consiglio di indirizzo, per passare a un sistema maggiormente efficiente composto dal solo consiglio di amministrazione a cui è quindi demandata l'approvazione del bilancio consuntivo.

Le modifiche dello statuto sono state quindi approvate dalla Prefettura in data 15 Dicembre 2014.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è costituito dal Presidente Dott.ssa Marilena Adamo, Vice Presidente Dott.ssa Silvana Pasini, dai Consiglieri Dott. Paolo Cherubini, Dott. Carlo Montalbetti, M° Maurizio Salerno, nominati in data 28 agosto 2015 attraverso l'atto di nomina a firma del Sindaco Giuliano Pisapia: "Nomina di cinque componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuole Civiche di Milano – Fondazione Milano" PG 463429/2015; il Collegio dei Revisori Legali è composto dal Presidente Dott. Fabio Zanobini e dai componenti Dott.ssa Alessandra Nitti e Dott. Giuseppe Riccardo Zani, nominati dal Comune di Milano con atto del 26 aprile 2016 ai sensi del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Durata esercizio

In questo documento, sono riportate la struttura patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione, per il periodo annuale, 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.

Si ricorda in proposito che con il bilancio al 31 dicembre 2012 la Fondazione ha allineato la chiusura del proprio esercizio all'anno solare rendendola conforme a quella del Fondatore Comune di Milano.

In osservanza di quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 118/2011 del 23 giugno 2011, il Comune ha potuto così recepire i dati contabili della Fondazione nella misura omogenea e confrontabile necessaria per l'adozione del proprio bilancio consolidato avvenuto in riferimento all'esercizio 2013 senza richiedere alla Fondazione la redazione di un bilancio intermedio con tutte le relative complessità amministrative che ne sarebbero seguite.

Ciò è stato recepito nell'articolo 8 dello statuto della Fondazione che prevede: "L'esercizio finanziario ha inizio con il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno. Entro il 31 Dicembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 30 Aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso".

L'esercizio ad anno solare adottato dal 2012 determina uno sfasamento rispetto al periodo di svolgimento dell'attività formativa (core business della Fondazione) dei quattro Dipartimenti che invece si manifesta nell'anno scolastico da settembre ad agosto: sul

piano contabile e, di conseguenza, sul bilancio, un attento e accurato lavoro amministrativo di analisi della competenza dei contributi ricevuti e dei relativi oneri sostenuti è pertanto richiesto determinando “assestamenti” e “rettifiche” alla chiusura dell’esercizio in modo da riflettere la corretta imputazione temporale dei suddetti componenti.

Attraverso gli assestamenti e le rettifiche di chiusura viene data una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e del risultato economico della Fondazione evidenziandone, nelle diverse poste di bilancio, l’attenta e oculata gestione sia in termini di efficienza che di investimento.

PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio – in assenza di un modello consolidato di presentazione dei conti per organizzazioni non lucrative con le caratteristiche della Fondazione - è redatto in conformità con lo Statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, si è comunque ritenuto opportuno utilizzare lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile in materia di società commerciali con applicazione – per quanto compatibili - dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti del codice civile nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

Si segnala che gli schemi di bilancio e i principi contabili di riferimento, sempre tenendo conto delle peculiarità di un soggetto non profit, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dalle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali che, nei Paesi membri, non utilizzano i principi contabili dello IASB abrogando così le precedenti direttive 1978/660/CEE e 1984/349/CEE (IV e VII direttiva). Ciò ha comportato a cascata che anche i principi

contabili, almeno in materia di società commerciali, siano stati riformulati dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Le disposizioni del suddetto Decreto sono entrate in vigore il 1 gennaio 2016 e quindi a valere sui bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire da quella data.

Si riportano le principali novità introdotte dal suddetto decreto:

- l'introduzione del principio generale della rilevanza, concetto peraltro già presente nella versione 2015 dei principi contabili nazionali;
- la nuova modalità di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio relative ai rapporti intercorsi con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti con riferimento ai crediti, debiti e dei titoli;
- l'eliminazione nel conto economico della sezione straordinaria;
- l'introduzione del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli,
- l'eliminazione dei conti d'ordine, in calce allo Stato Patrimoniale, la cui informativa è comunque fornita dalla Nota Integrativa

Eventuali effetti rinvenienti dall'applicazione degli schemi di bilancio aggiornati e dei nuovi principi sono riportati nella presente Nota Integrativa nella misura in cui incidano sulle voci di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale del presente bilancio e dell'esercizio 2015 riportato ai fini comparativi.

La Fondazione ha, inoltre, tenuto conto dei documenti (sotto forma di raccomandazioni) approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rivisti e aggiornati dall'OIC, in particolare sui seguenti punti:

- costruzione e presentazione di un bilancio economico – patrimoniale, applicando, ove compatibile con il principio di prudenza nella rappresentazione di proventi e oneri, il criterio della competenza economica;
- rappresentazione contabile dei contributi e delle liberalità ricevute secondo il trattamento consentito nella Raccomandazione n. 2 emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;

- articolazione del bilancio nei documenti Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto Finanziario (che evidenzia il risultato della gestione come confronto tra proventi e oneri) e Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile così come integrati dalla *best practice* contabile in materia di enti non profit.

Nel bilancio ai fini di raffronto sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del precedente esercizio. Per rendere comparabile tali dati con quelli del periodo in esame, per lo meno dal punto di vista dell'omogeneità delle voci, è stato necessario procedere alle riclassifiche necessarie. Ciò in particolar modo ha riguardato le voci di Credito verso i soggetti sottoposti al controllo della Controllante.

Si è inoltre proceduto a riclassificare la colonna comparativa del 2015 riferita al Credito verso il soggetto controllante Comune di Milano per inserire anche i crediti di natura commerciale.

Precisiamo che non si sono verificati casi eccezionali che hanno richiesto deroghe ai principi contabili utilizzati sempre per quanto compatibili con una realtà no-profit della Fondazione.

In considerazione dell'attività nella quale la Fondazione è impegnata e dell'assenza dello scopo di lucro, si applica agli eventuali redditi, riferiti all'attività integrativa a quella istituzionale, rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, quanto disposto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973, nonché alle eventuali donazioni o eredità disposte a suo favore da disposizioni ed esenzioni previste dall'art. 3 D.Lgs. 346/90.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e della relativa Nota Integrativa presuppone il ricorso a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti e riflettono tutti gli elementi a disposizione al momento della redazione del bilancio. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima (se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri).

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Criteri generali di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo i principi generali di prudenza e di competenza temporale ed economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso. Si è tenuto inoltre conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono conformi ai principi previsti dall'art. 2426 del codice civile per quanto compatibili alla rappresentazione contabile di una realtà non profit.

In particolare, i criteri più significativi adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- 1) Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto, che comprende anche i costi accessori. Tra i costi accessori rientra anche l'onere per l'iva indetraibile sull'acquisto. Le immobilizzazioni si

riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti; simmetricamente, nel passivo risulta accantonata, alla voce Fondo contribuito in conto investimenti, in misura pari al valore netto delle stesse immobilizzazioni, la quota parte di contributi investita nel corso degli esercizi per la loro acquisizione al netto degli utilizzi effettuati per coprire i relativi ammortamenti.

- 2) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati, in modo sistematico, in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; l'ammortamento ha inizio dall'esercizio di entrata in funzione del cespite; per alcune categorie (licenze, attrezzature, macchine elettroniche e hardware) le aliquote utilizzate ne riflettono l'obsolescenza più rapida, così da privilegiare un atteggiamento prudente nella rappresentazione del valore del patrimonio, destinato ad adempiere all'obbligo di cui all'art. 3 della convenzione base. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi di una immobilizzazione sono considerati incrementativi e quindi capitalizzabili se producono un aumento della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della immobilizzazione cui ineriscono. Se non producono questi effetti, sono trattati come manutenzioni di tipo ordinario e addebitati a conto economico.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato da un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse avuto luogo.

Per una migliore rappresentazione di bilancio delle immobilizzazioni coerente con le loro modalità di finanziamento attraverso una quota parte dei contributi ricevuti, nonché con la realtà non profit della Fondazione si è ritenuto opportuno spesarle integralmente nell'esercizio di acquisizione attraverso l'ammortamento e l'accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti. Questa impostazione consente, da una parte, di rispettare i principi di competenza e prudenza; dall'altra ha il pregio di garantire una migliore "accountability" e trasparenza nei rapporti con gli Enti pubblici finanziatori.

Attività finanziarie

I titoli che costituiscono immobilizzazioni, in quanto destinati ad essere detenuti sino alla scadenza, sono iscritti, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e richiamato dal principio contabile OIC 20 – Titoli di Debito , *al costo storico di acquisto* in assenza di perdite durevoli di valore alla chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte, secondo il codice civile e i principi contabili (in particolare OIC 13 - Rimanenze), al minore tra il costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado di solvibilità del debitore e di eventuali contenziosi in essere.

Ai crediti e ai debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato introdotto dal Dlgs 139/2015 posto che gli effetti sarebbero irrilevanti essendo i crediti e i debiti della Fondazione da considerare per la maggior parte a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e quindi il criterio può essere disapplicato ai sensi del paragrafo 33 del principio OIC 5 – Crediti e del paragrafo 42 OIC 19 – Debiti.

In ogni caso preme rilevare che si tratta di un criterio di natura meramente finanziaria previsto per le modalità di scambio dei beni e servizi delle società commerciali che, anche in assenza della esenzione sopra richiamata, non sembrerebbe compatibile con la tipologia di realtà non profit a cui appartiene la Fondazione.

I crediti comprendono anche i contributi e le altre entrate integralmente di competenza del periodo per i quali la Fondazione ha acquisito il diritto soggettivo all'erogazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante specifico fondo svalutazione crediti e i crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo;

- i debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate con gli importi definiti nell'an e nel quantum. Per quelli onerosi sono stati calcolati gli interessi di competenza dell'esercizio.

Accantonamenti a Fondi

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell' art. 2120 c.c. "Disciplina del trattamento di fine rapporto".

Il **fondo trattamento di fine rapporto** è pertanto calcolato in base alla normativa vigente di legge e di contratto e rappresenta quanto maturato a carico della Fondazione a favore dei dipendenti, in forza a fine esercizio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, nonché degli importi versati a fondi di previdenza integrativa: Previambiente, per i dipendenti con CCNL Federculture; Fondinps, per i dipendenti con CCNL Enti Locali, e di quanto conferito al Fondo di Tesoreria INPS.

Il fondo trattamento di fine rapporto costituisce l'impegno maturato dalla Fondazione verso i dipendenti fino al 31.12.2016. Rappresenta in altri termini quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire dalla Fondazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Si tratta di un importo determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e riflette le novità apportate dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dall'01.01.2007 per i soggetti con più di 50 addetti:

- la passività per quote TFR maturate fino al 31.12.2006, integrata delle quote maturate nel corso del 2007 non versate alle forme pensionistiche complementari

o al fondo Tesoreria Inps, rimane nel bilancio della Fondazione ed è soggetta a rivalutazione ed adeguamento per mezzo di indici;

- le quote TFR maturande a partire dall'01.01.2007 devono a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute nel bilancio della Fondazione e quindi trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'Inps (circolare n° 70 del 3 aprile 2007 dell'INPS).

La quota di TFR maturando, che è stata versata all'Inps, è stata contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota versata ai fondi è stata contabilizzata come costo con contropartita del debito verso i fondi pensione.

Sono stati stanziati **fondi per rischi e oneri** (per i dettagli cfr. successivo commento alla voce specifica del passivo).

In particolare tali fondi per la parte riferita ai rischi coprono passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Le passività coperte dai fondi riferita ai rischi sono sia ritenute probabili, sia suscettibili di stima almeno in un importo minimo o in un intervallo di valori.

Per quanto riguarda la parte relativa agli oneri coprono passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli stanziamenti ai fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi connessi a passività potenziali, se presenti, per il quale l'evento di manifestazione è soltanto possibile e quindi con grado di accadimento inferiore al probabile, sono indicati

nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In particolare I fondi per rischi e oneri futuri sono stati stanziati a fronte di:

- 1) stima di addebiti da parte del Comune di Milano delle utenze relative alle sedi concesse in uso alla Fondazione;
- 2) stima dell'incremento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi contrattuali;
- 3) contenziosi in corso con i dipendenti;
- 4) rischi diversi connessi all'ambito di applicazione dell'art. 6 comma 2 del D.L. 31/05/2010 n. 78.

Poste rettificative

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative secondo la loro competenza temporale.

Si tratta dei ratei e risconti che si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

In particolare riguardano:

- ratei attivi e passivi per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria dopo la chiusura dell'esercizio;
- risconti attivi e passivi per stornare, rispettivamente, quote di oneri e proventi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

I ratei e risconti, la cui entità varia in ragione del tempo, accolgono, pertanto, quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Sulla base della normativa vigente, le partite sospese o a scadere che invece non rappresentano costi o ricavi comuni a più esercizi sono registrate tra i debiti ed i crediti.

Imposte sul reddito

Il costo derivante delle imposte correnti (o dovute) è stimato in base al reddito imponibile e alle aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio, tenendo conto delle specifiche esclusioni dal reddito applicabili alla principale attività svolta dalla Fondazione di carattere non fiscalmente commerciale.

Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri

I criteri applicati per rappresentare in bilancio proventi e oneri sono influenzati da alcune caratteristiche peculiari della Fondazione che la rendono sostanzialmente diversa tanto dagli enti commerciali (di cui ha adottato la forma di bilancio) quanto dagli enti pubblici (di cui assolve, invece, alcune funzioni, svolgendo attività culturali ed educative d'interesse pubblico e generale attraverso l'erogazione di servizi formativi resi accessibili alla collettività grazie al contributo finanziario/cofinanziamento del Comune di Milano che consente di far fronte a quella parte di costi di funzionamento delle Scuole affidate che non potrebbe essere comunque coperta attraverso le rette incassate dagli studenti considerata la particolare natura dell'attività formativa svolta).

Le peculiarità evidenziate hanno riflessi sulle seguenti poste di bilancio:

- 1) risconti passivi;
- 2) fondo contributi in conto investimenti;
- 3) fondo contributi in conto investimenti beni di terzi;
- 4) contributi su progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Risconti passivi

Il risconto passivo più consistente computato in questo esercizio riguarda l'imputazione delle quote d'iscrizioni incassate ante 31 dicembre 2016, per effetto della politica tariffaria adottata dalla Fondazione, da suddividersi per competenza fra l'esercizio 2016 e il successivo esercizio 2017. Le quote d'iscrizione a cavallo dei due anni, sono stati suddivisi *pro rata temporis* in base alla durata del corso a cui si riferiscono e proporzionalmente rinviate per la parte di competenza dell'esercizio successivo, in modo

da correlare i proventi in coerenza con il manifestarsi dei costi per la realizzazione dei corsi stessi.

Fondo contributi in conto investimenti

La somma accantonata al Fondo corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, che come si è riferito è già stata spesa come investimento dell'esercizio attraverso un processo di ammortamento integrale del costo.

Quanto alle rilevazioni contabili ed extracontabili:

- i beni acquistati sono strumentali all'attività svolta e al raggiungimento delle finalità dell'Ente, costituiscono beni di proprietà della Fondazione iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- la dismissione dei beni appartenenti al Comune di Milano viene tracciata extra contabilmente (si è infatti ritenuto prudenzialmente di non iscrivere tali beni concessi nell'Attivo di Stato Patrimoniale sia per una motivazione giuridica non essendo tali beni di proprietà della Fondazione, sia per l'estrema volatilità e difficoltà nell'esprimere una valutazione costante ai fini contabili in assenza, per lo più, di valori di scambio di beni similari) nell'ambito dei processi di gestione del patrimonio presidiati dall'Area funzionale della Gestione.

L'evidenziazione tra le riserve patrimoniali di un fondo contributi in conto investimenti risponde a molteplici obiettivi di trasparenza, nei confronti sia del Comune di Milano, sia dei terzi portatori di interesse:

- dare evidenza tra le riserve patrimoniali del valore corrispondente ai beni acquisiti dalla Fondazione nel corso dello svolgimento della propria attività. Tali beni al termine della convenzione trentennale che regola i rapporti con il Comune di Milano, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione base, potrebbero essere trasferiti, in tutto o in parte, al Comune in sostituzione dei beni ricevuti in base alla convenzione e divenuti nel frattempo obsoleti o comunque dismessi;
- fornire una rappresentazione veritiera del risultato economico dell'esercizio, correlando in modo adeguato proventi ed oneri. Infatti, una quota parte dei contributi,

- iscritta tra i proventi dell'esercizio, copre in realtà l'intero costo di acquisto dei beni: per ristabilire l'opportuna correlazione tra proventi e oneri, viene effettuato un accantonamento simmetrico al Fondo contributi in conto investimenti, classificato tra le riserve patrimoniali, pari all'acquisto di immobilizzazioni effettuato in ogni esercizio. L'utilizzo del Fondo è imputato ogni anno pro quota al Conto Economico a copertura dell'ammortamento relativo ai beni stessi;
- realizzare pienamente la competenza economica in quanto, in realtà non profit, la competenza dei contributi deve essere determinata dal relativo impiego, pertanto nel caso delle immobilizzazioni la sospensione del costo tra le attività implica necessariamente la sospensione del relativo contributo attraverso l'accantonamento al fondo. Allo stesso tempo realizza pienamente il principio della prudenza in quanto l'impostazione tipicamente utilizzata da società lucrative comporterebbe nel caso della Fondazione la rilevazione di utili non conseguiti. Invece con l'impostazione contabile seguita i contributi investiti nell'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare vengono di fatto differiti e iscritti in maniera progressiva a conto economico in funzione della vita utile del cespite cui si riferiscono. Ciò avviene mediante l'utilizzo del Fondo imputato a conto economico sulla base delle quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dagli investimenti acquisiti e quindi evitare effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo.

Si tratta, in sintesi, di una posta di patrimonio che corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni e che sono state acquistate dalla Fondazione e rilevate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Tale fondo è stato acceso, date le particolari caratteristiche di ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, per rilevare la quota parte dei contributi ricevuti che è stata accantonata per finanziare gli investimenti futuri necessari al potenziamento delle diverse attività come gli interventi di manutenzione straordinaria

delle sedi di proprietà del Comune di Milano, ove sono ospitate le attività della Fondazione, e gli acquisti di beni strumentali.

Contributi su progetti finanziati da enti pubblici o privati

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati da istituzioni/enti pubblici e privati, a fronte di progetti, il criterio seguito per la rappresentazione in bilancio si fonda sul presupposto che in questi casi l'approvazione del preventivo di spesa, da parte dell'ente finanziatore, dà diritto al contributo sulla base di rendicontazioni periodiche consuntive.

Conseguentemente, per i finanziamenti riconosciuti a fronte di un preventivo di spesa, ma non ancora incassati, viene accertato un credito per contributi da ricevere (e relativo provento di competenza), in misura corrispondente all'avanzamento del progetto e cioè alle spese sostenute, sempre che siano state rendicontate, sulla base delle linee guida dell'ente finanziatore.

Ciò consente di rispettare, da una parte, il principio della prudenza e dall'altra il principio della competenza economica, dato che vengono correlati i proventi derivanti da contributi certi con gli oneri inerenti, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della gestione.

Date queste evidenze, nell'anno 2016, così come già avvenuto negli anni precedenti, per tutti i progetti per i quali è stata presentata la rendicontazione, i relativi proventi sono stati rilevati in base all'avanzamento lavori.

RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO

Pareggio di bilancio e struttura delle entrate

Obiettivo economico della Fondazione Scuole Civiche di Milano è il pareggio di bilancio. Per renderne possibile il raggiungimento, il Comune di Milano aveva stimato, già in sede di redazione del business plan del primo triennio di attività, il fabbisogno finanziario necessario attraverso lo stanziamento di un contributo "obbligo economico" (articolo 5 della "Convenzione base") a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa.

Tale contributo è indispensabile se si considera che la Fondazione non è dotata di un patrimonio originario tale da cofinanziare con i relativi rendimenti la differenza tra entrate e costi di funzionamento delle attività trasferite dal Comune.

In tale contesto il contributo è stato commisurato, per il primo anno, alla differenza tra:

- costo totale sostenuto dal Comune delle scuole trasferite nell'anno precedente, cui è stata aggiunta la stima degli oneri aggiuntivi relativi alla struttura centrale di supporto;
- ed entrate derivanti dalle iscrizioni e da altre entrate proprie attivabili direttamente dalla Fondazione (a parziale copertura degli oneri di cui al punto precedente e degli oneri aggiuntivi eventualmente derivanti dallo sviluppo dell'attività).

Per la Fondazione, il costo di ogni singola OFA erogata per l'anno 2016 è pari a 13,53 euro se si considerano le OFA effettive dell'anno 2016 pari a 1.224.180. Considerato l'impegno straordinario per l'operazione Carchidio, al netto dei costi riconosciuti dal Comune, per lo stesso, il costo OFA corrispondente è invece pari a 12,48 euro.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, la Fondazione ha lavorato per attivare fonti di entrata integrative, per cui, nell'anno 2016 le risorse relative alle iscrizioni ammontano a 3.470.852 euro, sulla base delle quote di competenza dell'esercizio dei proventi riferiti agli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017

Questo trend positivo conferma il risultato dell'introduzione, a partire dall'anno 2008/09, di un sistema di contribuzione a fasce su base reddituale da parte degli studenti. Dall'anno 2009/2010 il sistema a fasce è stato sostituito da un sistema perequativo di aumenti progressivi delle tariffe scaglionati in base al reddito, salvaguardando le fasce di reddito inferiori sulle quali gli aumenti nel corso degli anni sono sempre stati minimi. Tutto ciò è coerente con le finalità di interesse generale perseguite dalla Fondazione e recepisce pienamente quanto previsto negli indirizzi del Comune di Milano e cioè di prevedere per la determinazione delle quote di iscrizione l'utilizzo delle fasce di reddito, in un ottica di maggiore equità contributiva.

Inoltre, nel reperimento di nuove risorse, si inseriscono le entrate derivanti da Progetti, sia per il Comune di Milano che per altri enti pubblici e privati (storicamente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unione Europea).

Infine per l'anno 2016, il Comune ha concesso alla Fondazione un contributo straordinario per la realizzazione di interventi di manutenzione presso la sede di Via Carchidio, 2 per

1.291.727,80 euro, soggetto a rendicontazione. Tale contributo si inserisce nei rapporti regolati dalla Convenzione Base tra il Comune di Milano e la Fondazione che prevede all'art. 3 che "...il Comune può incaricare la Fondazione di eseguire interventi di manutenzione straordinaria previo piano di intervento autorizzato e finanziato dal Comune".

Competenza economica del contributo "obbligo economico" del Comune di Milano

La natura particolare del contributo previsto dalla Convenzione base a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa ha reso necessaria l'applicazione di criteri particolari nell'esposizione a bilancio del contributo stesso (criteri consentiti dalla Raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Il contributo del Comune è, infatti, determinato a parziale copertura dei costi del servizio affidato alla Fondazione e costituisce un importo economico "omnicomprensivo" sia di:

- contributo in conto esercizio, in quanto copre prevalentemente oneri di esercizio, senza, peraltro, vincolo alcuno relativamente alla quota da impiegarsi per la copertura di tali oneri in rapporto a quella da impiegarsi per attività di investimento;
- contributo in conto capitale, infatti copre anche gli investimenti effettuati per l'acquisto di beni strumentali, necessari allo svolgimento e al potenziamento dell'attività e che incrementano il patrimonio dell'Ente.

In generale, dalla lettura combinata della Convenzione base e dello Statuto emerge la necessaria destinazione del contributo a finanziare l'attività formativa di cui è stata trasferita la gestione, in modo anche da preservare e valorizzare nel tempo il patrimonio concesso in uso dal Comune.

La Fondazione SCM si alimenta attraverso il cofinanziamento da parte del Comune di Milano nella stessa misura in cui impieghi le risorse attribuite per gli scopi sopra indicati.

Oltre che sul piano economico, la continuità dell'attività della Fondazione è strettamente legata al Comune di Milano anche dal punto di vista finanziario. Ciò rende necessaria la tempestività da parte del Comune di Milano nel liquidare le rate relative alle diverse convenzioni al fine di garantire tutti i pagamenti della Fondazione rispetto ai dipendenti e diversi fornitori.

Convenzione base

I rapporti con il Comune di Milano sono regolati dalla *Convenzione per l'affidamento alla Fondazione di Partecipazione "Scuole Civiche di Milano – SCM" della gestione del servizio delle civiche scuole atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori* del 28/08/2000 (in seguito "Convenzione base"), che prevede, l'erogazione di un contributo annuo da parte del Comune come obbligo economico nei confronti della Fondazione a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa svolta (articolo 5).

Di seguito un breve riepilogo degli importi del contributo che sono stati erogati nel corso degli anni.

L'ammontare del contributo relativo alla "Convenzione base", così come inizialmente definito per il biennio 2003/2005 dalla Delibera di Giunta Comunale n. 190/2003, è stato riconfermato anche per il triennio formativo 2005/2008 con Delibera di Giunta Comunale P.G. 801188/2005, in 8,93 euro, aumentati del tasso di inflazione programmata, per ogni Ora di Formazione Allievo (di seguito "OFA") erogata fino a un massimo di 1.250.000 ore.

Negli esercizi successivi, a seguito di minori disponibilità di bilancio sono state riconosciute un minor numero di OFA.

Schematicamente:

- negli anni formativi 2008/2009 e 2009/2010: 1.077.000 OFA;
- nell'anno formativo 2010/2011: 1.000.000 OFA inizialmente pari ad un importo di 10.175.527,16 euro (come da delibera n. 3806 del 23/12/2010, subordinata alla condizione che "le risorse finanziarie necessarie fossero previste nel Bilancio Comunale 2011"), poi ridotto a 9.000.000 di euro (delibera 2833/2011 del 16/12/2011 dove è previsto che "non può essere aumentato, l'importo previsto nella deliberazione dell'anno 2010/2011 sopra citata, in quanto nel bilancio 2011 non sono state stanziare e non sono quindi disponibili altre risorse finanziarie da destinare a FSCM").

Per quanto riguarda invece gli anni più recenti correlati alla modifica dell'esercizio sociale parametrato ad anno solare:

- nell'esercizio 2011/2012 di 16 mesi (da settembre 2011 a dicembre 2012 essendo l'esercizio in corso al momento della modifica): 1.207.689 OFA, pari a 12.496.000 euro. Inoltre il Comune ha provveduto ad assegnare alla Fondazione un contributo di euro 300.000 per la realizzazione del restauro conservativo degli affreschi siti nella Cappella Gentilizia di Villa Simonetta (Delibera di Giunta Comunale del 20/12/2012 P.G. 833483/2012).
- nell'esercizio 2013 di 12 mesi: 958.133,80 OFA, pari a 10.110.992 euro valorizzate ad un costo orario di euro 10,55 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2013 avente come oggetto: "Programmazione 2013/2015: Variazione per assestamento del Bilancio annuale 2013, Pluriennale 2013-2015"). All'interno di questo totale e attraverso lo stesso atto una quota pari a 110.000 euro è stata esplicitamente assegnata come contributo in conto capitale.
- nell'esercizio 2014 di 12 mesi: 946.775,77 OFA pari a 10.141.000 euro di cui 111.000 euro, espressamente destinati all'acquisto in beni in conto capitale, valorizzate ad un costo orario di euro 10,71 attraverso il pagamento di 3 rate trimestrali più un saldo finale, corrispondenti alle Determinazioni Dirigenziali 26/2014 (CIG 5668911558), 41/2014 (CIG5668911558), 65/2014 (CIG 59143292B0) e 82/2014 (CIG 596120914A).
- nell'esercizio 2015 di 12 mesi: 930.024,56 OFA che valorizzate al costo orario di 10,87 euro ciascuna hanno determinato un importo complessivo riconosciuto alla Fondazione pari a 10.111.000 euro. Questo importo è stato trasferito alla Fondazione attraverso il pagamento di 3 rate trimestrali più un saldo finale, corrispondenti alle Determinazioni Dirigenziali P.G. 186262/2015 (del 30/03/2015 CIG n. 6196148714), P.G. 282559/2015 (del 19/05/2015 CIG n. 6196148714), P.G. 434920/2015 (del 04/08/2015 CIG n. 6196148714) e P.G. 658980/2015 (del 03/12/2015 CIG n. 6196148714).

Per quanto riguarda l'esercizio 2016:

- per il periodo gennaio–febbraio–marzo 2016: 2.225.000 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.442.500 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 140273/2016 del 15/03/2016, CIG n. 66265344D8 "Approvazione del corrispettivo di € 2.442.500,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per il periodo gennaio – febbraio – marzo 2016 e contestuale introito del credito relativo all'anno solare 2015 vantato dal Comune di Milano nei confronti della Fondazione S.C.M."
- per il periodo aprile-maggio-giugno 2016: 2.225.000 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.442.500 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 197086/2016 del 13/04/2016, CIG n. 66265344D8 "Approvazione del corrispettivo di € 2.442.500,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per il periodo aprile – maggio – giugno 2016"
- per il periodo luglio-agosto 2016: 1.887.000 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.032.000 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 466045/2016 del 15/09/2016, "Approvazione del corrispettivo di € 2.032.000,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per il periodo luglio – agosto 2016"
- per il periodo settembre-ottobre 2016: 1.887.000 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.032.000 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 519120/2016 del 13/10/2016, "Approvazione del corrispettivo di € 2.032.000,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per il periodo settembre – ottobre 2016"
- saldo dell'anno 2016 per il periodo novembre-dicembre: 1.887.000 euro riferiti a OFA su un totale assegnato di 2.032.000 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 612400/2016 del 02/12/2016, "Approvazione del corrispettivo di € 2.032.000,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per l'anno solare 2016"

Pertanto, per l'anno solare 2016, sono state riconosciute complessivamente **920.816,40** OFA valorizzate al **costo orario OFA di 10,98 euro** ciascuna che portano ad un corrispettivo riconosciuto alla Fondazione pari ad **10.111.000 euro**.

Convenzione CEM

(Convenzione relativa all'organizzazione, gestione e funzionamento dei corsi musicali ex CEP - in seguito Centri di Educazione Musicale, in breve CEM).

In data 29 luglio 2003, con la firma di una specifica convenzione, è stato attuato il trasferimento alla Fondazione Scuole Civiche di Milano dei corsi musicali ex – CEP. La convenzione prevede, in sintesi:

- l'attivazione, da parte della Fondazione SCM, delle attività musicali di cui sopra, a partire dall'anno scolastico 2003/04;
- il trasferimento, da parte del Comune di Milano, dei 12 docenti impegnati su tali attività;
- l'assunzione a tempo indeterminato (con contratto di part time verticale ciclico), da parte di SCM, di altri 14 dipendenti del Comune di Milano in servizio fino al 31/7/2003 come docenti a tempo determinato.

Tutte le attività dei CEM si svolgono presso la sede di *Via Decorati al Valor Civile 10*.

Con questa Convenzione il Comune di Milano si impegna ad erogare l'importo corrispondente al costo aziendale annuo, comprese le imposte, relativo al personale trasferito ed assunto dalla Fondazione così come sopra indicato.

I contributi per la gestione dei CEM sono stati trasmessi alla Fondazione attraverso gli stessi atti relativi alla Convenzione OFA che si riportano nuovamente per maggiore chiarezza espositiva:

- per il periodo gennaio–febbraio–marzo 2016: 217.500 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 2.442.500 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 140273/2016 del 15/03/2016, CIG n. 66265344D8 "Approvazione del corrispettivo di € 2.442.500,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da

parte del Comune di Milano per il periodo gennaio – febbraio – marzo 2016 e contestuale introito del credito relativo all'anno solare 2015 vantato dal Comune di Milano nei confronti della Fondazione S.C.M.”

- per il periodo aprile-maggio-giugno 2016: 217.500 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 2.442.500 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 197086/2016 del 13/04/2016, CIG n. 66265344D8 “Approvazione del corrispettivo di € 2.442.500,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per il periodo aprile – maggio – giugno 2016”
- per il periodo luglio-agosto 2016: 145.000 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 2.032.000 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 466045/2016 del 15/09/2016, “Approvazione del corrispettivo di € 2.032.000,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per il periodo luglio – agosto 2016”
- per il periodo settembre-ottobre 2016: 145.000 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 2.032.000 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 519120/2016 del 13/10/2016, “Approvazione del corrispettivo di € 2.032.000,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per il periodo settembre – ottobre 2016”
- saldo dell'anno 2016 per il periodo novembre-dicembre: 145.000 euro riferiti ai CEM su un totale assegnato di 2.032.000 euro come da Determinazione Dirigenziale P.G. 612400/2016 del 02/12/2016, “Approvazione del corrispettivo di € 2.032.000,00= da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione S.C.M. da parte del Comune di Milano per l'anno solare 2016”

Pertanto, per l'anno solare 2016, relativamente alla Convenzione CEM sono state riconosciute complessivamente risorse per 870.000 euro poi rideterminate in via definitiva in **876.542,75 euro** a seguito alla rendicontazione del personale CEM 2016 pari a tale importo all'interno della partita debiti crediti col Comune come anche da Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G.

169534/2017 del 07/04/2017, che conferma un credito della Fondazione pari a 6.542,75 euro.

Contributo straordinario

La Fondazione in seguito alla richiesta della liberazione dell'immobile di Via Alex Visconti, sede del dipartimento di Lingue, ha ottenuto la disponibilità dell'immobile di Via Carchidio 2. Per rendere idoneo l'immobile allo svolgimento del servizio sono stati necessari interventi di manutenzione straordinaria a carico del Comune ai sensi dell'art. 2 e 3 della Convenzione Base in essere.

In particolare la Fondazione è stata autorizzata dal Comune ad eseguire i suddetti interventi di manutenzione straordinaria. Tali interventi sono stati finanziati attraverso la Determinazione Dirigenziale P.G. 651721/2016 del 29/12/2016 con un Contributo straordinario in conto capitale di € 1.291.727,80 alla Fondazione. La sede di via Carchidio 2, oggetto degli interventi di manutenzione straordinaria, è operativa a partire da Aprile 2016.

Patrimonio concesso dal Comune

In sede di costituzione il Comune aveva concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione gli immobili e i beni mobili relativi alla gestione dei servizi trasferiti, stabilendo l'obbligo da parte della Fondazione di provvedere alla manutenzione ordinaria degli stessi e sollevandola da interventi di natura straordinaria.

Nell'anno 2016 gli immobili concessi in uso alla Fondazione per le finalità e le funzioni d'interesse generale affidate sono stati:

- *Alzaia Naviglio Grande 20*, sede degli Uffici Centrali;
- *Corso di Porta Vigentina 15*, sede dell'Auditorium Lattuada
- *Via Alex Visconti 18*, sede operativa del Dipartimento di Lingue, fino ad marzo 2016
- *Via Carchidio 2*, nuova sede del Dipartimento di Lingue, operativa da aprile 2016
- *Via Decorati al Valor Civile 10*, sede dei Centri di Educazione Musicale e dei Civici Corsi di Jazz;

- *Viale Fulvio Testi 121*, sede del Dipartimento di Cinema
- *Via Salasco 4*, sede del Dipartimento di Teatro;
- *Via San Giusto 65*, sede della collezione di Burattini e Marionette fino a dicembre 2016, da gennaio 2017 la collezione è ospitata presso il MUDEC;
- *Via Satta 23 e via Quarenghi 14*, sedi per progetti specifici ed altre attività afferenti ai Dipartimenti rispettivamente restituite al Comune nel mesi di dicembre e di giugno 2016;
- *Via Stilicone 36*, sede del Dipartimento di Musica.

Sulla base della perizia effettuata ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione, entro il primo anno dal conferimento, i beni concessi in uso dal Comune hanno la seguente composizione:

- **1.473 migliaia di euro** il valore corrente dei **beni mobili** e delle **attrezzature d'uso ordinario** nella didattica quotidiana; tale importo è la somma dei valori analiticamente indicati nella Parte Seconda della Perizia: impianti generici 1.859,24 euro; macchine ufficio 44.003,83 euro; mobili e arredi 42.231,46 euro; automezzi 258,23 euro; computer, monitor e TV 31.072,63 euro; registratori audio e video 458.788,60 euro; strumenti musicali 770.836,04 euro; attrezzature varie 122.478,27 euro; altri beni 1.034,72 euro (Parte Seconda Perizia dr. Silvio Necchi);
- **1.416 migliaia di euro** il valore corrente dei **beni di particolare valore storico, culturale e artistico** (Parte Terza Perizia dr. Silvio Necchi);
- **21.737 migliaia di euro** il valore dei **beni immobili** (Parte Quarta Perizia dr. Silvio Necchi).

Tali valori quantificano l'impegno della Fondazione nei confronti del Comune, ex art. 3 della Convenzione base, che prevede la restituzione dei beni ricevuti in uso alla scadenza della Convenzione stessa, *nella stessa quantità e nello stesso stato in cui sono stati ricevuti, fatta salva la normale usura e obsolescenza e la normale sostituzione in conseguenza ai programmi didattici previsti dalla Fondazione e al mutare della tecnologia e metodologia didattica ritenuta più idonea.*

Tale obbligo, essendo riferito a beni soggetti ad obsolescenza e a sostituzione impiegati nell'ordinario svolgimento dell'attività della Fondazione, è stato prudenzialmente interpretato come l'obbligo di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto, piuttosto che come obbligo di restituire gli stessi beni, tracciandone in modo puntuale la sostituzione.

Tale linea interpretativa tiene conto dell'elemento mutevole dei beni della Fondazione dovuto alle continue evoluzioni delle tecnologie e dell'offerta formativa. La composizione delle attività cambia infatti di continuo non avendo la Fondazione una connotazione statica: cambiano i beni, cambiano i rapporti verso terzi, cambia la consistenza patrimoniale e non è pertanto possibile interpretare l'impegno come obbligo di restituire i singoli beni a suo tempo ricevuti. Solo visto come impegno nel suo complesso di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto si può rispettare la ratio dell'art. 3 della Convenzione. La garanzia del Comune d'altronde non viene meno per questo fatto, modellandosi e ricostituendosi di continuo sui beni via via acquistati dalla Fondazione.

Tutto ciò si traduce nell'impegno di monitorare con continuità il valore del patrimonio complessivo considerando anche i beni di proprietà della Fondazione al fine di evitarne il depauperamento. Lo stesso vale per i beni ricevuti successivamente a seguito della Convenzione relativa al trasferimento delle attività musicali degli ex – CEP.

A seguito dei cambiamenti delle sedi originariamente assegnate alla Fondazione e alla valorizzazione della sede attuale degli uffici centrali che dal mese di maggio del 2010 rappresenta la nuova sede legale della Fondazione, Alzaia Naviglio Grande, 20, redatta a cura dell'Agenzia del Territorio del Comune di Milano, ad oggi il valore complessivo dei beni immobili è pari a **24.261 migliaia di euro**.

Si segnala che rispetto all'esercizio precedente non sono più indicati i valori delle sede di Via San Giusto e di Via Quarenghi, che sono state restituite nel corso del 2016.

Nel mese di agosto 2014 si è concluso il trasferimento della Scuola di Cinema e di Televisione nella nuova sede della Ex Manifattura Tabacchi e che con verbale del 29 luglio 2014 il Comune di Milano ha formalmente consegnato a Scuole Civiche la sede.

Anche nel presente esercizio, viene mantenuto, in via convenzionale, come ordine di grandezza il valore di perizia della Ex sede della Scuola di Cinema di Via Colletta e parimenti non è incluso il valore del nuovo stabile di Viale Fulvio Testi, in quanto si è ancora in attesa di ricevere dal Comune di Milano l'atto di perizia di tale sede.

Nel mese di aprile 2016 si è concluso il trasferimento della Scuola di Lingue "Altiero Spinelli" nella nuova sede di Via Carchidio 2 e che con verbale del 15 marzo 2017 il Comune di Milano ha formalmente consegnato a Scuole Civiche la sede.

Nel presente esercizio, viene mantenuto, in via convenzionale, come ordine di grandezza il valore di perizia della Ex sede della Scuola di Lingue di Via Alex Visconti 18 e parimenti non è incluso il valore del nuovo stabile di Via Carchidio, in quanto si è ancora in attesa di ricevere dal Comune di Milano l'atto di perizia di tale sede.

Tenuto conto della composizione degli impegni, l'obbligo di restituzione dei beni riguarda esclusivamente il valore dei beni mobili pari a **1.473 migliaia di euro**.

Considerando anche semplicemente il valore di perizia dei beni del Comune ancora in uso (**1.267,84 migliaia di euro**), la Fondazione, garantisce una percentuale di copertura pari al 86% del valore dei beni concessi.

Se si considera poi il valore netto dei beni propri acquisiti dalla Fondazione (**1.034,86 migliaia di euro**), in questi primi sedici anni di durata della Convenzione trentennale, si determina un importo complessivo pari a **2302,70 migliaia di euro**.

Tale importo, peraltro, è sottostimato perché andrebbero poi aggiunti anche quei beni che, nell'esercizio in oggetto e in quelli precedenti, sono stati completamente ammortizzati.

In proposito si rileva che i beni integralmente ammortizzati, acquistati nell'esercizio, sono pari a **113 migliaia di euro**.

Andrebbero inoltre considerate anche le spese di manutenzione straordinaria di cui si è fatta carico la Fondazione nel corso degli anni e che determinano una importante valorizzazione del patrimonio immobiliare concesso in uso di cui tenere conto ai fini di questa valutazione.

Ne deriva che il patrimonio destinato all'assolvimento dell'impegno ex art.3 della Convenzione Base risulta quindi notevolmente superiore a quello dei beni mobili concessi dal Comune in comodato d'uso a cui corrisponde per la Fondazione un impegno complessivo di 1.473 migliaia di euro. Pertanto, alla data di chiusura del Bilancio 2016 la Fondazione garantisce un patrimonio capiente che consente di far fronte ai propri impegni nei confronti del soggetto fondatore.

Inoltre, nell'esercizio 2003/2004, con il trasferimento alla Fondazione delle attività musicali del tempo libero (CEM), il Comune di Milano ha concesso in uso anche i beni mobili utilizzati per lo svolgimento di queste attività (attrezzature didattiche e arredi delle aule). La perizia relativa a tali beni evidenzia un valore al 31/12/2016 di 13.917 euro.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati dismessi beni provenienti dal Comune di Milano nelle diverse sedi per un valore pari a 27.404,5 euro, la consistenza finale rilevata fisicamente risulta pertanto pari a 1.267,8 migliaia di euro.

L'utilizzo dei beni sopra indicati rappresenta un diritto d'uso ricevuto dal Comune a titolo gratuito; ciò comporta, così come indicato nel principio contabile n. 22 del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio nazionale dei Ragionieri, che i beni in questione, in via prudenziale, non siano stati portati ad incremento dell'attivo patrimoniale, ma segnalati come impegno in Nota Integrativa (precedentemente la loro abolizione nei conti d'ordine) per evidenziare gli impegni assunti.

Tale scelta consente anche di evitare un ingiustificato affidamento nei terzi circa la reale consistenza del patrimonio della Fondazione considerato che tali beni non sono di sua proprietà.

PROGETTI

Progetti per il Comune di Milano

Nell'esercizio 2016, i proventi derivanti da altri progetti con il Comune di Milano, per manifestazioni ed eventi per l'anno 2016 ammontano complessivamente a **307.863 euro**.

In particolare tra questi si segnalano:

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

- la realizzazione degli eventi relativi alle nozze d'oro 2016 (122.947 euro) presso il Teatro dal Verme;
- la realizzazione della rassegna Teatro Continuo Teatro presso il palco Burri nel parco Sempione durante i mesi estivi (50.000 euro);
- lo spettacolo "storia di Q" opera originale di Dario Fo e Franca Rame presso il Piccolo Teatro (50.000 euro);
- gli appuntamenti organizzati presso il Monumentale in occasione della "XIII Giornata Europea dei Musei a Cielo aperto" e la rassegna in occasione di tutte le prime domeniche dei mesi da luglio a novembre (45.902 euro);
- la realizzazione dell'evento performativo "Grand Tour Milano" sul TGV Milano-Parigi- Milano (21.580 euro);
- Attività performative promozionali in occasione della mostra dedicata a Boccioni presso Palazzo Reale (9.450 euro);
- gli Incontri Musicali dell'Orchestra Barocca presso il Castello Sforzesco di Milano (5.000 euro);
- Infine la realizzazione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (2.985 euro).

PROGETTI CON ALTRI ENTI

Nell'anno 2016 le entrate derivanti da Progetti con altri enti, per la realizzazione di progetti e manifestazioni, sono state complessivamente pari a **474.103 euro**.

Si segnalano in particolare i seguenti contributi e finanziamenti:

- per il progetto didattico e performativo del corso di Teatrodanza dal Fondo Unico per lo Spettacolo (100.259 euro).
- i corsi d'inglese effettuati dal Dipartimento di Lingue per l'Università Bicocca di Milano (96.554 euro);
- il "Fondo di rotazione per ristrutturazione ed adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo" (ex. art. 5 legge regionale 21/2008, bando anno 2013) da parte della Regione Lombardia (52.124 euro)

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

- per il sostegno dell'attività di promozione cinematografica e audiovisiva dalla Direzione Generale Cinema del Mibact (40.000 euro).
- per la realizzazione di servizi video relativi alla 21ma esposizione dal titolo "Design After Design/City After the City" dalla Triennale (30.000 euro)

Oltre alla realizzazione di quanto sopracitato, la Fondazione ha ottenuto fondi attraverso progetti, eventi e manifestazioni direttamente gestiti dai Dipartimenti ulteriori 155.166 euro.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DAL 1 GENNAIO 2016 AL 31 DICEMBRE 2016

Durante il periodo 1 Gennaio 2016 - 31 Dicembre 2016 la Fondazione ha operato, prevalentemente, per il consolidamento delle competenze distintive acquisite e perseguito il miglioramento continuo e la capacità d'innovazione e in anche per la ristrutturazione/razionalizzazione delle sedi: ciò si è tradotto, operativamente, nelle principali attività di seguito indicate:

1. Implementazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'attività dei dipartimenti, in linea con l'erogazione per l'anno 2016 di un numero OFA pari a 1.224.180.
2. Avvio e sviluppo di attività di fund raising, mediante attività formative (es. realizzazione attività formative per Ordine dei Giornalisti) e richiesta di finanziamenti a ministeri, Regione Lombardia, fondazioni bancarie (Fondo Unico per lo Spettacolo, L. R. nr 21/2008, Fondazione Cariplo, etc). Realizzazione e diffusione all'estero, nell'ambito del post-diploma, dello spettacolo Storia di Qu.
3. Mantenimento della Certificazione del Sistema Qualità Norma ISO 9001: la Fondazione è tra i primi Enti in Italia ad essere certificata secondo la nuova Edizione 2015. Ancora è stata conclusa la Ricerca Efficacia Formativa condotta dall'Università Milano-Bicocca.
4. Accredimento - Regione Lombardia Servizi di Istruzione e Formazione Professionale: l'iscrizione Albo regionale è stata mantenuta. Inoltre, per il Corso Triennale della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti e per i corsi Autore e Danzatore della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi (per il quale non sono presenti ordinamenti didattici statali) è stata presentata al MIUR Istanza di Riconoscimento dell'Equipollenza (Decreto Interministeriale n.941). Parallelamente si è proceduto per i corsi Attore Teatrale e Regista Teatrale, della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, alla presentazione

dell'Istanza ex DPR 212/05 Art. 11. In data 12/12/2016 la "Commissione di Esperti della Valutazione AFAM" dell'anvur ha tenuto la Visita on-site presso la Scuola.

5. Razionalizzazione delle sedi, con la presa in carico della sede di via Carchidio da parte della Fondazione e la restituzione al Comune delle sedi di Via Quarenghi, Via Satta, Via San Giusto e Via Alex Visconti, producendo miglioramenti logistici legati alla gestione delle strutture e le movimentazioni di studenti, docenti e attrezzature tra le stesse. La Fondazione ha riconsegnato al Comune di Milano circa 4.800 mq (totale 4 sedi), diminuendo quindi il numero delle proprie sedi da 9 a 6.
6. Per il Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex D. Lgs. 231/01) sono proseguite le attività per l'integrazione e l'aggiornamento agli obblighi anticorruzione e autoriciclaggio nonché di verifica trasparenza.
7. Implementazione del Piano Attività Formative Gennaio 2016/Dicembre 2016, con la realizzazione di Percorsi Formativi per il personale docente, Percorsi di Formazione del personale non docente, Corsi di aggiornamento obbligatori - Formazione in tema Safety, e Corsi Base per Neo assunti.
8. Progettazione e realizzazione di nuove soluzioni di sviluppo organizzativo e gestionale, anche attraverso il supporto di sistemi di Information e Communication Technology. Come di consueto, si è proceduto al rinnovo e l'aggiornamento delle infrastrutture hardware e software, in particolare, per la nuova sede di Lingue. E' stato messo in produzione DOCUMENTUM (nuovo software documentale e di protocollazione), ed è proseguita l'implementazione di HYPERPLANNING (applicazione per la gestione degli orari e dei calendari) nonché la manutenzione adeguativa di SIGEF). Relativamente al Sistema "Gestione Attrezzature" sono stati implementati miglioramenti di processo, è stata concluso il passaggio alla soluzione web based del SW Zucchetti Risorse Umane. Inoltre sono stati sviluppati nuovi moduli della soluzione SW di Business Intelligence per analisi e simulazioni su dati provenienti varie fonti. Un altro progetto ha visto la digitalizzazione delle produzioni della scuola di Cinema finalizzato verso due obiettivi principali: la conservazione del patrimonio della scuola e la valorizzazione di questo patrimonio audiovisivo da condividere con la cittadinanza. Ai fini di garantire la compliance normativa (in primis trasparenza) sono stati progettati e realizzati internamente applicativi che hanno contribuito all'automatizzazione di alcuni processi

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

(es. gestione collaboratori e fornitori). Infine è stato predisposto il Piano Continuità Operativa ICT.

9. Comunicazione esterna, che attraverso media, web site e social network, ha dato visibilità all'intitolazione di due scuole e all'inaugurazione di una nuova sede. È stata realizzata una nuova brochure istituzionale (in italiano e inglese) e progetti editoriali anche con il contributo del MiBACT (es. Scuola Visconti).
10. Sviluppo del ruolo della Fondazione come promotrice della diffusione della cultura e del sapere nella città, attraverso la progettazione e realizzazione di eventi, in costante rapporto con le più importanti istituzioni culturali del territorio (XIII Giornata Europea Musei a Cielo Aperto, Rassegna Museo a Cielo Aperto, Nozze d'Oro, Rassegna di Danza MORSI, Inaugurazione Mostra Boccioni, etc).

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** nette al 31/12/2016 (61.237 euro) comprendono: licenze software per 40.172 euro; acquisti e sviluppo di programmi software per 21.065 euro. Le spese capitalizzate relative al marchio—(logo) sono state interamente ammortizzate nell'esercizio 2009/2010. Nell'esercizio sono state acquisite nuove licenze software per 20.195 euro e programmi software per 7.714 euro. Complessivamente, sono stati iscritti ammortamenti relativi ad immobilizzazioni immateriali per 30.826 euro.

Le **immobilizzazioni materiali** nette ammontano a 973.622 euro. Gli incrementi per acquisti sono stati di 612.101 euro. Nell'anno 2016, la maggior parte delle acquisizioni classificabili nel capitale fisso sono state finanziate con le disponibilità derivanti dalla quota del contributo ricevuto dal Comune di Milano secondo le già citate Determine Dirigenziali del 2016 e dai fondi appositamente accantonati nel bilancio 2015 per lo sviluppo e il potenziamento delle attrezzature. Gli ammortamenti nell'anno relativi ad immobilizzazioni materiali sono stati pari a 703.292 euro (comprensivi di 113.136 euro relativi all'acquisto di beni di valore inferiore a 516 euro, interamente ammortizzati

nell'anno); i decrementi pari al decremento dei relativi fondi ammortamento, ammontano a 395.687 euro. Gli acquisti si riferiscono principalmente ad acquisizioni di attrezzature (220.821 euro), impianti (200.476), nuovi computer (176.402 euro circa), arredi (14.401 euro) , a sostegno *della didattica dei Dipartimenti, e in particolare gli investimenti relativamente agli impianti afferiscono alla ristrutturazione della nuova sede del dipartimento di Lingue di Via Carchidio.*

Il *Fondo patrimoniale contribuito in conto investimenti* si è incrementato in misura corrispondente all'ammontare delle acquisizioni classificabili nel capitale fisso (immobilizzazioni immateriali e materiali), che per l'anno 2016 ammontano complessivamente a 640.009 euro escludendo i 113.136 euro di beni inferiori a 516 euro non ricompresi in quanto integralmente ammortizzati.

Nell'anno 2016 il suddetto *Fondo contributi in conto investimenti* si è inoltre decrementato per un ammontare di 621.172 euro a fronte dell'utilizzo volto a coprire gli ammortamenti e le minusvalenze da dismissione dei beni acquisiti.

Per effetto della somma algebrica degli incrementi e decrementi il saldo patrimoniale del Fondo è quindi variato da 1.016.022 a 1.034.859.

Dettaglio movimenti immobilizzazioni materiali e immateriali

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Tipo cespiti	Valore lordo al 31.12.2015	Incrementi anno 2016	Decrementi anno 2016	Valore lordo al 31.12.2016	Fondo ammortamento al 31.12.2015	Quote ammortamento 2016	Utilizzi Fondo 2016	Fondo ammortamento al 31.12.16	Valore netto al 31.12.2016
LICENZE	411.294	20.195	-	431.489	372.500	18.817	-	391.317	40.172
LOGO	36.724	-	-	36.724	36.724	-	-	36.724	-
SOFTWARE	758.152	7.714	-	765.867	732.792	12.010	-	744.802	21.065
Totale immobilizzazioni immateriali	1.206.171	27.909	-	1.234.079	1.142.016	30.826	-	1.172.843	61.237
ATTREZZATURE	2.652.586	220.821	236.470	2.636.937	2.232.319	318.032	236.470	2.313.882	323.055
IMPIANTI	501.377	200.476	2.160	699.693	296.760	52.122	2.160	346.721	352.972
AUTOMEZZI	81.115	-	-	81.115	81.115	-	-	81.115	-
MOTOCICLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COMPUTER	1.537.570	176.402	45.216	1.668.756	1.331.103	200.071	45.216	1.485.958	182.798
MACCHINE UFFICIO	19.390	-	-	19.390	19.390	-	-	19.390	-
MACCHINE ELETTRONICHE	38.375	-	-	38.375	38.375	-	-	38.375	-
MOBILI	870.510	14.401	111.061	773.850	749.993	20.121	111.061	659.053	114.797
PERIFERICHE E RETE	34.058	-	780	33.278	34.058	-	780	33.278	-
STAMPANTI	46.256	-	-	46.256	46.256	-	-	46.256	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.781.236	612.101	395.687	5.997.650	4.829.368	590.346	395.687	5.024.027	973.622
TOTALE IMMOBILIZZAZ.	6.987.407	640.009	395.687	7.231.729	5.971.385	621.172	395.687	6.196.870	1.034.859
Acquisti di beni di valore inferiore a 516 euro		111.662	10.183			111.472	190	Minusvalenze dei Beni Inferiori	
Cellulari		1.474	150			1.474	-	Minusvalenze altri Cespiti	
Totale dell'esercizio		753.146				734.118,45	-190,07	Totale Minusvalenze	

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 1.839.753 euro e comprendono in 1.824.500 euro investiti in Buoni di Risparmio in Deroga, in particolare si segnala che 20.000 euro costituiscono un fondo, costituito dalla Fondazione, nell'interesse degli studenti finanziati, ai sensi della Convenzione stipulata con Banca Prossima per promuovere la concessione del prestito agli iscritti della Fondazione stessa, a garanzia della restituzione degli importi dovuti alla Banca nella misura massima del 10% dei prestiti concessi, depositi cauzionali (15.253 euro) e titoli acquistati, impiegando le disponibilità riferite al Fondo di dotazione (52.000 euro), investiti in BTP, classificati tra gli altri titoli. In particolare i Buoni di Risparmio in Deroga costituiscono uno strumento finanziario a basso rischio che consente un'efficace gestione finanziaria della liquidità, con un vincolo temporaneo di indisponibilità al massimo di 18 mesi, ma svincolabile, se necessario, prima della scadenza. I Buoni di risparmio in deroga sono detenuti in tagli minimi da 100.000

euro e massimi di 500.000 euro. La liquidità da investire si è generata a partire dall'anno 2013 ed è proseguita negli anni 2014, 2015 e 2016 con un'oculata gestione di tesoreria agevolata dall'incasso regolare delle quote di iscrizione degli studenti nonché dalla più puntuale erogazione da parte del Comune di Milano delle tranche di finanziamento rispetto al passato (anni 2010/2011).

Il conseguente miglioramento di circolante che ne è derivato, ha consentito una più efficiente conduzione delle necessità finanziarie della Fondazione.

La liquidità che ha costituito il fondo di dotazione iniziale è stata investita in titoli BTP destinati ad essere detenuti fino alla scadenza e pertanto valorizzati al costo in assenza di perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Al 31 dicembre 2016 le **rimanenze** di materiali di cancelleria e di consumo, valutate al costo, in quanto inferiore al valore di mercato, sono pari a 9.671 euro.

I **crediti** contabilizzati nell'attivo circolante ammontano a 5.639.808 euro, di cui 135.822 euro crediti **verso clienti**. I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo. I crediti verso clienti ammontano a 70.386 euro e le fatture da emettere per 82.300 euro, di cui 98.403 euro crediti commerciali verso l'Università Bicocca di Milano.

I crediti verso clienti, iscritti in contabilità al loro valore nominale, sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari a 16.865 euro .

Nel fondo sono ricomprese le svalutazioni dei crediti determinate in relazione al grado di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del rischio di credito sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le singole posizioni scadute, valutandone la relativa anzianità e il relativo rischio di inesigibilità.

I **crediti verso controllanti** sono relativi a crediti verso il Comune di Milano per 5.126.138 euro

La composizione del rapporto di crediti e debiti nei confronti del Comune di Milano , è determinata, per il periodo gennaio – dicembre 2016:

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

- un totale assegnato di 2.032.000 euro per il periodo settembre-ottobre 2016: come da Determinazione Dirigenziale P.G. 519120/2016 del 13/10/2016;
- un totale assegnato di 2.032.000 euro a titolo saldo dell'anno 2016 per il periodo novembre-dicembre come da Determinazione Dirigenziale P.G. 612400/2016 del 02/12/2016;
- credito della Fondazione pari a 6.542,75 euro a saldo della Convenzione CEM come da rendicontazione 2016 con richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017;
- Contributo straordinario di € 1.291.727,80 in conto capitale concesso alla Fondazione di partecipazione Scuole Civiche di Milano per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nella sede di via Carchidio 2 attraverso la Determinazione Dirigenziale P.G. 651721/2016 del 29/12/2016;
- debito pari a 272.132,44 della Fondazione nei confronti del Comune di Milano per quanto dovuto per spese del personale distaccato e utenze come da Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017;

I rapporti con il Comune di Milano sono sintetizzati nella tabella seguente:

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

CREDITI VERSO IL COMUNE DI MILANO 2016		
Determinazione Dirigenziale P.G. 519120/2016 del 13/10/2016 settembre-ottobre 2016	€	2.032.000
Determinazione Dirigenziale P.G. 612400/2016 del 02/12/2016 saldo dell'anno 2016 per il periodo novembre-dicembre	€	2.032.000
Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017 per credito Convenzione Cem	€	6.543
Determinazione Dirigenziale P.G. 651721/2016 del 29/12/2016 "Concessione di un contributo straordinario per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria nella sede di via Carchidio 2	€	1.291.728
Rassegna 5 appuntamenti al Cimitero Monumentale	€	28.115
Realizzazione "incontri Musicali" al Castello Sforzesco 2016	€	5.000
Realizzazione iniziativa educativa "Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - Novembre 2016	€	2.985
Totale crediti maturati nell'anno 2016	€	5.398.371
Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017 per recupero personale distaccato 2016	-€	45.782
Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017 per saldo riscaldamento anni 14/15 salvo conguagli	-€	10.245
Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017 per acconto pari al 66% debito riscaldamento anni 15/16 salvo conguagli	-€	106.974
Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017 per acconto pari al 66% debito riscaldamento anni 16/17 - ottobre - dicembre salvo conguagli	-€	34.132
Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017 per saldo elettricità anno 2016 salvo conguagli	-€	72.845
Richiesta di Accertamento e contestuale autorizzazione alla riscossione del 6/04/2017 P.G. 169534/2017 del 07/04/2017 per acconto elettricità anno 2016 salvo conguagli Sede di Via Carchidio	-€	2.155
Totale debiti maturanti nell'anno 2016	-€	272.132
TOTALE CREDITI VERSO IL COMUNE DI MILANO	€	5.126.238

I crediti nei confronti del Comune di Milano sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I rapporti di credito e debito con il Comune di Milano iscritti in bilancio sono certificati per effetto dell'asseverazione effettuata dagli organi di revisione del Comune e della Fondazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs 118/2011.

I **crediti verso altri** (372.149 euro) si riferiscono principalmente, come importi di maggiore rilievo, crediti verso studenti per 224.289 di cui il **92%** è già stato incassato alla data d'approvazione del presente bilancio, crediti per contributi da ricevere a fronte di progetti finanziati per 26.723 euro, crediti verso dipendenti e collaboratori per 4.779 euro, 13.917 euro di crediti verso inps.

I crediti relativi ai progetti finanziati sono sorti nell'esercizio 2016 e sono stati rilevati accertando per competenza i contributi da ricevere in base all'avanzamento dei progetti, come da dettaglio:

Crediti per contributi da ricevere su progetti finanziati	
Contributi per Borse di Studio DSU (Diritto allo Studio Universitario)	€ 4.738
Contributi Erasmus a 1516	€ 263
Contributi RL Progetto Notti Trasfigurate	€ 11.722
Donazione Stigliano	€ 10.000
Totale	€ 26.723

La Fondazione non ha in bilancio crediti a lungo termine con scadenza oltre il quinquennio. I **crediti verso altri** per un totale pari a 108.769 euro sono connessi al recupero dei compensi degli organi collegiali ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.l. 31/05/2010 n. 78 e al recupero di credito verso ex dipendente. Il credito è composto dal residuo credito da riscuotere sulla base della sentenza favorevole alla Fondazione pubblicata in data 14/10/2015 e notificata in data 17/11/2015, pari a 20.263,02, la restante parte pari a 59.854,29 è relativa alle sentenze favorevoli alla Fondazione pubblicata in data 12/05/2016 dal Tribunale di Milano e all'Ordinanza Corte d'Appello di Milano pubblicata in data 15/12/2016,. Per coprire il rischio di esecuzione infruttuosa in caso di mancato pagamento dei crediti definiti dalle sentenze prudenzialmente è stanziato un importo a fondo svalutazione crediti pari a € 49.613,22 euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 2.429.373 euro, quasi interamente nella forma di depositi bancari e postali (2.427.519 euro).

Ratei e risconti attivi

La posta ratei e risconti attivi ammonta a 51.470 euro, ed accoglie come importi maggiormente significativi ratei attivi per quote di iscrizione recuperate per cessazione benefici DSU (14.440,00 euro), ratei attivi per interessi su Buoni di Risparmio in deroga (1.104 euro),), risconti attivi per polizze assicurative e bolli auto (15.911 euro) e per canoni di manutenzione (11.279 euro).

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto della Fondazione Scuole Civiche di Milano è pari, al 31 dicembre 2016a 2.937.021 euro, costituiti dalle seguenti voci in aggiunta al Fondo di dotazione pari a 51.646 euro:

Fondo potenziamento e migliorie	500.575 euro
Fondo contributi in conto investimenti	1.034.589 euro
Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi	1.339.639 euro

I movimenti nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi sono illustrati nei prospetti sotto riportati.

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2016	31.12.15	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.16
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	562.981	2.193	27.400	(92.000)	500.575
Fondo contributi in conto investimenti	1.016.022		640.009	(621.172)	1.034.859
F.do contrib in conto investim beni di terzi	1.176.978		613.000	(450.339)	1.339.639
Avanzo dell'esercizio precedente	2.193	(2.193)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			10.303		10.303
	2.809.820	-	1.290.712	(1.163.512)	2.937.021

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2015	31.12.14	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.15
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	412.812	3.050	147.119	0	562.981
Fondo contributi in conto investimenti	939.634		570.253	(493.865)	1.016.022
F.do contrib in conto investim beni di terzi	981.668		687.200	(491.890)	1.176.978
Avanzo dell'esercizio precedente	3.050	(3.050)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			2.193		2.193
	2.388.810	-	1.406.766	(985.755)	2.809.820

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto	VALORI al	Destinazione	Incrementi	Decrementi	VALORI al
esercizio 2014	31.12.13	avanzo	dell'esercizio	dell'esercizio	31.12.14
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	395.510	4.047	13.255	0	412.812
Fondo contributi in conto investimenti	372.758		919.046	(352.170)	939.634
F.do contrib in conto investim beni di terzi	1.252.264		548.300	(818.896)	981.668
Avanzo dell'esercizio precedente	4.047	(4.047)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			3.050		3.050
	2.076.225	-	1.483.651	(1.171.066)	2.388.810

Con riferimento alle principali caratteristiche e modalità di formazione delle riserve sopra elencate si rimanda a quanto scritto alle pagg. 16 e 18, a seguire le movimentazioni delle stesse:

Fondo potenziamento e migliorie

Lo Statuto della Fondazione, all'art. 8, prevede, che gli eventuali avanzi delle gestioni annuali siano *impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività*. Nei primi quindici anni di attività della

Fondazione, sono stati realizzati avanzi di gestione, al netto di quanto utilizzato, per interventi di miglioria e manutenzione strutturale nell'esercizio 2007/2008 e nell'esercizio 2010/11 per sostenere interventi di miglorie e manutenzioni strutturali, per euro **463.742** accantonati al **fondo potenziamento e miglorie**. Inoltre a partire dall'esercizio 2009/10 a tale fondo sono stati destinati i contributi ricevuti (41.500 euro) per sostenere la formazione di giovani musicisti dell'Accademia Internazionale della Musica. Alla data di chiusura del presente esercizio sono stati oggi utilizzate risorse per sostenere la formazione di giovani musicisti per un totale pari a 37.667 euro Nel 2015 sono stati accantonati fondi ricevuti da una donazione liberale per il sostegno di progetti didattici del Dipartimento di Cinema (20.000 euro) e risorse per il potenziamento dei progetti extra/didattici del Dipartimento di Teatro (89.000) questi ultimi sono stati utilizzati nel presente esercizio,.

Nel 2016 il fondo si è incrementato per l'accantonamento dell'avanzo dell'esercizio 2016 e per ulteriori contributi per sostenere la formazione di giovani musicisti dell' Accademia Internazionale della Musica per 13.000 euro e presenta un saldo finale pari a 500.575 euro. In particolare La movimentazione del presente fondo è evidenziata alla tabella di cui alla pagina precedente.

Fondo contributi in conto investimenti

Nel presente esercizio, il fondo contributi in conto investimenti s'incrementa con riferimento alle acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Al 31/12/16 tale fondo ammonta a euro 1.034.859 derivanti da una consistenza iniziale di 1.016.022 euro, un incremento per nuove acquisizioni pari a 640.009 euro e un utilizzo per ammortamenti di 621.172 euro.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Durante l'esercizio 2016 sono stati utilizzati 450.339,36 euro per i lavori di manutenzione straordinaria e per le miglorie di beni di terzi, in particolare sono stati utilizzati, soprattutto, per investimenti per il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature

didattiche e informatiche 386.930 euro), e sono stati effettuati interventi di adeguamento per la sicurezza nelle diverse sedi (3.800 euro), .

Come da programmi indicati nel precedente esercizio, sono stati utilizzati per il potenziamento delle attrezzature informatiche necessarie per il trasferimento della Scuola di Lingue nella nuova sede di Via Carchidio (58.622 euro)., Nell'esercizio 2016 sono stati accantonati al fondo 613.000 euro destinati all'acquisizione di attrezzature didattiche, infrastrutture informatiche, rinnovo di sistemi informativi, e arredi (543.000 euro), opere di completamento e migliorie per la diverse sedi (70.000 euro).

Il Fondo contributi in conto *investimenti beni di terzi* presenta al 31/12/2016 una consistenza finale di 1.339.639 euro.

Fondi per rischi e oneri

Fondo oneri su sedi

Il Fondo oneri su sedi accoglie la stima delle utenze (riscaldamento, gas, acqua) delle sedi condivise con il Comune di Milano i cui contratti sono intestati al Comune stesso (che liquida direttamente le bollette, addebitandone successivamente il costo alla Fondazione), nonché le ulteriori spese addebitabili per l'utilizzo di sedi del Comune.

Al 31 dicembre 2016, il valore del fondo è di 298.788,29 euro derivanti da una consistenza iniziale di € 401.477 euro, un utilizzo di euro € 153.505 euro (addebiti del Comune di consumi per il riscaldamento a saldo, salvo conguaglio per gli anni 2014/15, e in acconto salvo conguagli per gli 2015/16 – 2016/17 periodo settembre dicembre 2016 come da risultanze ricevute dal Comune di Milano – Settore Manutenzione), un utilizzo di euro 175.530 euro per addebiti della Regione Lombardia per il costo del servizio di manutenzione e global service della sede di Via Fulvio Testi per gli anni 2014 e 2015. Nel presente esercizio il fondo si incrementa per un incremento di euro € 226.346,15 euro per adeguare lo stanziamento agli oneri di riscaldamento per l'anno 2016 e possibili conguagli, oltre ai conguagli degli anni precedenti i cui importi, in attesa della

comunicazione di dati definitivi da parte del Comune , sono indeterminati nel *quantum* e stimati sulla base della situazione consumi presentata ad oggi dal Comune di Milano.

Fondo rischi e oneri personale dipendente

Il Fondo rischi e oneri personale dipendente deriva da accantonamenti per fronteggiare la manifestazione di determinati rischi o specifici oneri derivanti dai contenziosi con il personale dipendente.

I rischi principali connessi alle vertenze legali sono stati oggetto di specifica e attenta analisi da parte della Fondazione.

A riguardo, tale fondo presentava un saldo iniziale pari a 95.000 euro e nel corso dell'esercizio non ci sono stati esborsi connessi alle spese legali e indennità.

Sulla base di un attento riesame del Fondo per verificarne la corretta misurazione alla data del bilancio sono state accantonate risorse per 69.848 euro che hanno portato il valore finale del Fondo a 164.848 euro

In particolare sono state accantonate risorse per 36.847 euro per adeguare il fondo alla risultanze della sentenza 1810/2016 pubblicata il 24/01/2017 della Corte d'Appello, che ha respinto l'appello di Fondazione accogliendo l'appello della dipendente. Sono state prudenzialmente accantonate ulteriori risorse per 33.000 euro a seguito dell'impugnazione del licenziamento avvenuto in data 12 gennaio 2017 da parte un dipendente licenziato il 22 novembre 2016.

Si tratta di eventi che seppure successivi al 31 dicembre 2016 riguardano rischi già esistenti nel periodo oggetto del presenti bilancio.

In generale, si ritiene che tutte le cause di lavoro siano assistite da accantonamenti specifici, adeguati a fronteggiare eventuali esborsi (comprensivi delle spese legali) derivanti da rischi presenti alla chiusura dell'esercizio, che la Fondazione potrebbe dover corrispondere a seguito della conclusione dei contenziosi in corso.

Fondo rinnovi contrattuali

Il Fondo rinnovi contrattuali fa riferimento alla stima del costo del rinnovo contrattuale per il personale dipendente.

E' costituito dagli accantonamenti per far fronte agli oneri (certi nell'*an* ma incerti nel *quantum*) maturati nell'esercizio in corso a carico della Fondazione conseguentemente alla scadenza al 31/12/09 del CCNL Enti Locali, applicato ai dipendenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Milano.

Il fondo presentava un saldo iniziale pari a 254.539 euro. In data 28/12/2015 è stato siglato presso la sede di Federculture tra Federculture e le Organizzazioni Sindacali un verbale di impegno per la rinegoziazione del CCNL Federculture e di accordo in materia di collaborazioni, quali intesa a latere delle procedure di rinnovo del CCNL. Considerato che il CCNL Federculture è scaduto per la parte economica il 31/12/2009 e per la parte normativa il 31/12/2011, l'accordo ha previsto a copertura del periodo 01/01/2010 – 31/12/2015 un importo "Una Tantum" da erogare entro il mese di febbraio 2016 a tutti i lavori a tempo in determinato in forza alla data di sottoscrizione. Si è trattato di un importo lordo forfettario e omnicomprensivo di qualunque ulteriore pretesa economica legata al rinnovo contrattuale ed è stato poi definito il rinnovo della parte economica per il triennio 2016-2018 entro il mese di marzo 2016.

In sede di chiusura del precedente bilancio, la Fondazione ha quindi provveduto a rilasciare quanto accantonato prudenzialmente negli esercizi pregressi al Fondo rinnovi contrattuali per la parte eccedente pari a 165.962 euro rispetto all'Una Tantum concordata e nell'esercizio il fondo è stato utilizzato quindi per 126.730 euro

Per quanto riguarda invece il contratto CCNL Enti Locali alla data attuale manca una definizione degli importi dovuti a titolo di rinnovo contrattuale per il singolo comparto Enti Locali pur in presenza dell'intesa per il rinnovo generale sulla Pubblica Amministrazione. Considerando l'aumento medio di 85 euro mensili lordi, indicato nell'intesa per il rinnovo generale della pubblica amministrazione, si stima che il fondo attuale è in grado di far fronte agli oneri a cui la Fondazione potrà andare incontro al momento del rinnovo del contratto stesso. Pertanto, il Fondo rinnovi contrattuali a fine esercizio è pari a 127.808 euro

Fondo rischi diversi

Il fondo rischi diversi è stato in passato accantonato in misura pari al credito iscritto in bilancio per il recupero dei compensi, in base all'art. 6 comma 2, del D.L. 31/05/2010 nr. 78, verso il componente degli organi collegiali la cui causa era ancora in attesa di sentenza, oltre alla quantificazione delle somme da recuperare dall'erario e dagli enti previdenziali per i membri i cui compensi sono già stati recuperati o sono in via di recupero rateale.

A seguito della sentenze del Tribunale e dell'Ordinanza della Corte d'Appello entrambe favorevoli alla Fondazione (in proposito si rinvia a quanto già riferito nel paragrafo relativo ai crediti verso altri) l'importo di 42.516 euro accantonato è stato riclassificato a fondo svalutazione crediti, in analogia al comportamento adottato lo scorso esercizio per la causa con altro consigliere.

Nell'esercizio 2016 il fondo rischi diversi è stato incrementato della stima delle spese legali previste per le future azioni necessarie all'escussione dei crediti e per le ulteriori cause in corso.

Inoltre, sono state accantonati fondi relativi alle spese legali per la difesa a fronte del ricorso al Tar promosso, in data 22 gennaio 2017, da uno dei partecipanti alla gara per il lotto 1 del Servizio di Presidio, Front Office e Giro Posta, annullato in autotutela dalla Fondazione, il 23 dicembre 2016: Il Tar Lombardia in data 10 marzo 2017 ha rigettato l'istanza del ricorrente e ha definito la quota di spese legali a carico di Fondazione.

Si accantonano inoltre i fondi relativi alle spese legali per promuovere azione di competenza del Giudice di Pace per il recupero del credito nei confronti dell'ex gestore del bar del Dipartimento di Lingue.

Per effetto degli utilizzi e degli accantonamenti effettuati, il saldo del Fondo, iscritto al 31/12/2016 è pari a 57.940 euro.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Alla fine dell'esercizio risultano accantonati al *fondo di trattamento fine rapporto* 1.347.202 euro, derivanti da: una consistenza iniziale di 1.410.938 euro; un

accantonamento complessivo di competenza 2016 pari 466.426 euro determinato sulla base della legge e dei relativi contratti di lavoro.

Le quote accantonate sono state versate per 359.047 euro al fondo di tesoreria INPS e 72.325 euro ad altri fondi di previdenza complementare.

Dal saldo della passività per TFR vanno inoltre detratte le erogazioni (anticipi e liquidazioni, comprensivi dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione, al netto delle quote recuperate dal fondo di tesoreria inps) effettuate nel 2016 pari a 250.295 euro.

Al 31/12/16 trentaquattro dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto a **Previambiente, sei ai Fondi Aperti.**

Debiti

I debiti risultanti dallo stato patrimoniale sono pari a 3.700.565 euro, così composti: 1.183.035 euro verso **fornitori**, di cui 668.874,53 euro per fatture da ricevere; 205.253 euro per acconti su contributi per progetti, di cui per il Progetto Manifatture Culturali – Intervento di promozione della nuova sede di Milano Scuola di Cinema e Televisione all'interno della Ex Manifattura Tabacchi (126.736 euro) e per i progetti Erasmus UE ed Extra UE (72.564 euro) e per il Progetto Musica Danza Cinema finanziato da Regione Lombardia (5.250 euro), per la terza annualità del Progetto Area M (702 euro) ; 194.101 euro verso **erario** per ritenute d'acconto da versare su stipendi e collaborazioni e debiti verso **irap** su dipendenti e collaborazioni; 427.350 euro verso **istituti di previdenza** (contributi da versare sugli stipendi e sulle collaborazioni); 1.525.764euro classificati tra **gli altri debiti**, riguardanti i **debiti relativi a dipendenti e collaboratori a progetto**, di cui € 1.326.792 euro per retribuzioni differite come di seguito meglio dettagliati:

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Ratei e accertamenti su retribuzioni 2016	€	1.326.792
fondo accantonamento 14a	€	152.412
fondo accantonamento contributi ferie	€	47.293
Fondo contributi su premi	€	111.514
Fondo Accant.mento Contr. Ex Festività	€	23.025
fondo accantonamento ex festività	€	78.237
fondo accantonamento ferie	€	449.066
Fondo premi dipendenti e collaboratori	€	416.680
fondo accantonamento ctr 14	€	48.564

Tra di **debiti** a seguito della modifica degli schemi di bilancio sono evidenziati separatamente quelli **verso soggetti sottoposti al controllo del controllante Comune di Milano** pari a 6.190 euro

La Fondazione ha iscritto in bilancio un **debiti a lungo** termine scadenti oltre il quinquennio relativo al finanziamento del progetto Fondo di Rotazione con FinLombarda pari a 156.371 Il finanziamento accolto alla posta debiti finanziari a lungo termine è stato erogato nel mese di giugno 2016 ha una durata complessiva di 14 semestri di cui 6 di preammortamento. La restituzione dello stesso avverrà a partire dal secondo semestre del 2019. A fronte del presente debito la fondazione ha provveduto ad accendere adeguata fidejussione. Tale debito, oltre l'esercizio, è stato comunque iscritto al valore nominale senza l'applicazione del metodo del costo ammortizzato in considerazione comunque degli effetti irrilevanti dell'attualizzazione visto il ridotto importo del debito e i bassi tassi d'interesse di mercato. Si rileva inoltre l'importo ricevuto si inserisce in un contributo a fondo perduto e ha quindi natura prevalentemente agevolativa discostandosi da un ordinario finanziamento a lungo termine.

Ratei e risconti passivi

La posta ratei e risconti passivi ammonta a 2.310.092 euro, e comprende:

- **risconti passivi** per 2.222.134 euro, per la maggior parte relativi a quote di iscrizione incassate alla fine dell'anno 2016 ma di competenza dell'esercizio successivo (euro 2.216.872 euro);
- **ratei passivi** per 87.957,64 euro, relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria successiva al 31 dicembre 2016

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

(prevalentemente rimborsi tasse scolastiche agli studenti beneficiari del Diritto allo Studio e alla Regione Lombardia per la quota spettante al Diritto alla Studio per € 33.894 euro e saldo per il canone di manutenzione e pulizia della sede del Dipartimento di Cinema alla Regione Lombardia per € 37.196).

IMPEGNI E GARANZIE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Come previsto dal principio contabile OIC – 12 nella versione aggiornata il 22 dicembre 2016, nel presente paragrafo della Nota Integrativa sono evidenziati distintamente per categoria gli impegni e garanzie prestati dalla Fondazione non risultanti dallo Stato Patrimoniale e non più indicati nei conti d'ordine per effetto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte con il Dlgs 139/2015.

Beni di terzi

- Al 31 dicembre 2016, il valore totale dei beni del Comune (mobili e immobili) concessi in uso alla Fondazione è pari a 26.958,3 migliaia di euro, di questi 26.944,4 migliaia di euro derivanti dalla Convenzione base e 13.920 euro derivanti dalla Convenzione di trasferimento dei CEM.

Fideiussioni

Al 31 dicembre 2016 è in essere la fidejussione rilasciata da Banca Prossima pari a 173.000 euro (comprensivo del rischio interessi di mora) della durata di 7 anni a favore di FinLombarda SPA. richiesta a copertura del 75% del progetto "Fondo di Rotazione per la ristrutturazione, l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l'acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione – ex art 5 LR 21/2008 – Anno 2013 – " finanziato per 297.850 euro, di cui 52.124 euro a fondo perduto

Impegni

Al 31 dicembre 2016, risultavano emessi ordini a fornitori e siglati contratti a fronte di prestazioni da svolgersi nell'esercizio successivo per un ammontare di euro 625.188 euro.

Proventi delle attività istituzionali e contributi

L'ammontare complessivo dei **proventi delle attività tipiche (proventi operativi)** della Fondazione è pari a 18.058.422 euro. Tra questi figurano:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **318.521 euro**

Si tratta di proventi derivanti dalla attività integrativa a quella istituzionale per la realizzazione di concerti, manifestazioni, filmati e affitto spazi.

Contributi in conto esercizio **12.916.605 euro**

I contributi in conto esercizio comprendono convenzioni con il Comune di Milano per € 12.384.571 euro complessivi di cui 10.111.000 euro da Convenzione Base, 876.543 euro da Convenzione Cem, 105.300 euro da altre Convenzioni e inoltre il contributo straordinario per la ristrutturazione della sede di Via Carchidio pari a € 1.291.728; finanziamenti su progetti per 371.751 euro di cui: euro 210.438 euro dalla Regione Lombardia e UE, 161.313,00 euro dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, e cofinanziamenti su attività formativa per 160.583 euro, di cui i cofinanziamenti sull'attività formativa del dipartimento di lingue con Università Bicocca per 96.460 euro.

Altri ricavi e proventi **3.664.815 euro**

Comprendono: il valore delle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti rilevate con riferimento all'anno solare di durata dell'esercizio e quindi inclusivo sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2015/2016 sia della quota parte riferita ai corsi dell'anno scolastico 2016/2017 per un totale complessivo pari a **3.470.892 euro**; plusvalenze, recuperi spese e proventi diversi per **193.922 euro**, di cui sopravvenienze attive per 119.605 euro. Si tratta, in particolare, delle chiusure di debiti prescritti e/o insussistenti di esercizi precedenti (43.689 euro), del rilascio del fondo svalutazione crediti verso studenti e crediti verso consiglieri (31.572 euro), del recupero dei ratei attivi prudenziali per interessi e di depositi cauzionali di anni precedenti (18.080 euro) e del

rilascio del fondo premi e produttività (11.498 euro), oltre a recupero spese del Presidio della Sede di Via Fulvio Testi per conto di Regione Lombardia (50.820 euro).

Utilizzo fondi

1.163.512 euro

La posta utilizzo fondi si riferisce all'utilizzo del Fondo Contributo Conto Investimento Beni di terzi per 450.339 euro, all'Utilizzo fondo contributi c/investimenti per 621.172 euro e all'utilizzo del Fondo Potenziamento e Migliorie per 92.000 euro. Si fa, inoltre, presente che, come conseguenza del rispetto dei principi contabili che vietano la contabilizzazione di attività relative a beni immateriali ricevuti gratuitamente sia per la mancanza del sostenimento del costo di acquisto sia perché generalmente non è possibile individuare elementi valutativi attendibili, il conto proventi ed oneri non rileva, né tra i proventi né tra gli oneri, il valore annuo del diritto d'uso dei beni mobili ed immobili concessi gratuitamente dal Comune di Milano alla Fondazione sulla base della convenzione.

E' evidente, comunque, che per il corretto apprezzamento di quanto concesso annualmente dal Comune di Milano alla Fondazione occorre tenere conto sia dei contributi erogati che del valore "figurativo" su base annua di questi diritti d'uso che non comportano oneri per il relativo godimento dei beni, come anche il perito, dott. Necchi, aveva rilevato nella parte quarta della relazione (cfr. pag. 20 "tenuto conto che di fatto i diritti in questione si traducono in un minor costo di esercizio non essendo la gestione della Fondazione gravata da oneri per le locazioni passive").

Oneri della gestione

Gli oneri sostenuti per l'erogazione del servizio formativo (*costi della produzione*) ammontano complessivamente a 17.732.159 euro e sono articolati nelle seguenti macro voci: personale dipendente (cfr. nota n. 1 a seguire) 9.478.947 euro; servizi (cfr. nota n. 2 a seguire) 5.397.883 euro; ammortamenti e svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante 749.952 euro; accantonamenti a fondi rischi e oneri 344.612 euro; accantonamenti ai fondi contributi c/investimenti per un totale di 1.253.009 euro; acquisto di materiali didattici e di consumo 140.308 euro (al netto della variazione delle rimanenze);

godimento beni di terzi 20.680 euro; oneri diversi di gestione (cfr. nota n. 3 a seguire) 343.108 euro.

Inoltre

- 1) Il personale dipendente in forza al 31.12.2016 alla Fondazione è suddiviso come segue:

Categoria	Numero	Di cui inf. 35 anni	Di cui donne
Dirigenti	1	0	1
Direttori di Dipartimento	3	0	1
Impiegati tecnici	14	7	2
Impiegati amministrativi	76	9	54
Docenti	161	1	60
Totale	255(*)		
(*) Aspettativa	4	1	3

- 2) I servizi, complessivamente pari a 5.397.883 euro (di cui il 60% si riferisce a consulenze professionali principalmente per la docenza che integrano le competenze interne della struttura organizzativa e che sono quindi essenziali per lo svolgimento dell'attività come descritto in dettaglio a paragrafo successivo), accolgono i seguenti costi: consulenze professionisti 2.477.902 euro comprensive delle docenze; compenso amministratori e sindaci 29.667 euro (cui 28.843 euro relativi ai sindaci e 1.184 euro relativi a amministratori); contributi previdenziali e assicurativi collaboratori 137.698 euro; rimborso spese consulenti 49.068 euro; spese di funzionamento per prestazioni di servizi 675.125 euro; convenzioni per la gestione della didattica 441.115 euro; utenze e assicurazioni 343.679 euro; manutenzione fabbricati 1.098.056 euro pari al 21% del totale, a causa dell'intervento di ristrutturazione straordinaria di Carchidio; manutenzione automezzi e attrezzature 124.209 euro.

Per una migliore identificazione di tali costi, la voce più significativa consulenze professionali si riferisce a: collaborazione occasionale, a progetto e a partita iva principalmente per attività di docenza 2.141.548 euro; prestazioni da società di consulenza 260.085 euro (di cui il 24% sono consulenze per la docenza, il 27% sono

consulenze per il funzionamento e la sicurezza dei sistemi informativi, il 6% per il servizio di prevenzione, protezione e sicurezza dei lavoratori e il 24% sono consulenze per la realizzazione di progetti e l'11% consulenze tecniche per la ristrutturazione di Carchidio, coperte quindi dalle relative entrate); consulenza amministrativa e legale 76.270 euro.

3) Gli oneri diversi di gestione accolgono minusvalenze e sopravvenienze passive per 12.091 euro; spese generali 89.587 euro; oneri altri pari a 250.806 euro, di cui principalmente borse di studio erogate pari a 151.879 e versamenti a fondo tesoreria Inps quote anni precedenti per 15.929 euro.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria ammonta a 5.847 euro derivanti dalla somma algebrica tra: proventi finanziari (interessi attivi su conti bancari al netto della ritenuta fiscale di - 11.968 euro) per 17.814 euro e oneri bancari per -12.788 euro.

Ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte dirette

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione che avverrà con le relative dichiarazioni, sono calcolati complessivamente in misura pari a 326.837 euro, di cui 314.334 euro a titolo di Irap e 12.503 euro a titolo di IRES.

IRAP - In quanto ente non commerciale, la Fondazione corrisponde l'IRAP relativa alla propria attività istituzionale su una base imponibile calcolata con il metodo cosiddetto retributivo e quindi sostanzialmente sul costo delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei collaboratori a progetto e occasionali, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446 del 1997. Sul reddito derivante dall'attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, invece, l'IRAP è calcolata con i criteri e i metodi applicati, a norma di legge, dagli enti e dalle società commerciali.

IRES - Al reddito derivante da attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, si applica l'Imposta sul reddito delle persone giuridiche con un'aliquota ridotta del 50%, in ossequio al disposto dell'art. 6 del DPR 601/1973.

IVA – La Fondazione ha provveduto negli esercizi precedenti alla separazione delle attività ex art. 36 D.P.R. 633/1972 onde distinguere l'attività istituzionale di formazione esente da imposta dalle ulteriori attività secondarie esercitate assoggettate ad IVA.

Il costo per l'IVA indetraibile, che risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge attività didattica esente ex art. 10 D.P.R. 633/72, è stato contabilizzato direttamente insieme al relativo acquisto, trattandosi di un onere accessorio.

Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto, l'avvenuta separazione volontaria delle stesse ha consentito la gestione del tributo secondo il principio comunitario di neutralità dell'imposta con riferimento alle attività imponibili che, a differenza di quella formativa esente, devono essere invece sgravate dal costo dell'Iva attraverso il meccanismo della detrazione. Si segnala infine che la Fondazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente finalità educative e di istruzione, è assoggettata alle norme di cui al capo III dello stesso Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 istitutivo dell'IRES in forza della Legge Delega n. 80 del 7 aprile 2003 che permette ai donatori di poter dedurre quanto elargito alla Fondazione stessa in base all'art. 100 2° comma lettera a) del TUIR.

Si rendono altresì applicabili alle relative fattispecie le agevolazioni riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni nonché le imposte ipotecarie e catastali previste dagli articoli 3 del D.lgs 346/90 e dal D.lgs 347/90.

Si segnala inoltre che la Fondazione rientra tra i soggetti beneficiari del cinque per mille a partire dall'anno 2008, come fondazione nazionale di carattere culturale.

Risultato della gestione

Il risultato di gestione, evidenzia un importo a consuntivo pari a 10.302,84 euro al netto delle imposte che verrà destinato, in continuità con gli altri esercizi, al Fondo Potenziamento miglorie

Milano, 19 aprile 2017

Il Presidente

Dott.ssa Marilena Adamo

